



FUNZIONALITÀ DEL CLIENT SICA

Versione 1.0

INDICE

1. PREFAZIONE	3
1.1. Autori	3
1.2. Modifiche Documento	3
1.3. Riferimenti	4
1.4. Acronimi e Definizioni.....	4
2. OBIETTIVI E CONTESTO DI RIFERIMENTO ERRORE. IL SEGNALIBRO NON È DEFINITO.	
2.1. Scopi del documento.....	6
2.2. Note di lettura del documento	6
2.3. Note sul Copyright	8
3. FUNZIONALITÀ DEL CLIENT SICA PER LA CREAZIONE DEGLI ACCORDI.....	9
3.1. Funzionalità offerte dal Client SICA.....	9
3.2. Tool installabili nel Client SICA	13
3.3. Guida all'installazione del Client SICA.....	14
3.4. Editor di un Documento WSBL.....	16
3.5. Creazione e Modifica di un Accordo di Servizio Parte Comune	23
3.6. Copia ed Eliminazione di un Accordo.....	28
3.7. Creazione del File Compresso di un Accordo (Export)	29
3.8. Caricamento del File Compresso di un Accordo (Import)	32
3.9. Creazione e Modifica di un Accordo di Servizio Parte Specifica	33
3.10. Creazione e Modifica di un Accordo di Cooperazione	39
3.11. Creazione e Modifica di un Accordo di Servizio Composto.....	42

1. PREFERAZIONE

1.1. Autori

Redatto da:	Anna Laura Daniele	RTI IBM-SI
Verificato da:	Nazzareno Ticconi	RTI IBM-SI
Revisione a cura di:	Stefano Fuligni	CNIPA
	Giovanni Olive	CNIPA
	Alessandro Vinciarelli	CNIPA
Validato da:	Francesco Tortorelli	CNIPA

1.2. Modifiche Documento

Descrizione Modifica	Edizione	Data
Creazione documento	0.1	24 Giugno 2008
Modifica documento	0.2	31 Luglio 2008
Revisione Impaginazione Finale	1.0	5 Marzo 2009

1.3. Riferimenti

Codice	Titolo

1.4. Acronimi e Definizioni

Sigla	Descrizione

2. OBIETTIVI E CONTESTO DI RIFERIMENTO

Il *Sistema Pubblico di Connettività e Cooperazione (SPC)* si colloca nel contesto definito dal Decreto legislativo n° 82 del 7 marzo 2005, pubblicato in G.U. del 16 maggio 2005, n. 112, recante il "**Codice dell'amministrazione digitale**" (C.A.D.) e successive modifiche ed integrazioni. Esso istituisce il SPC, definendone gli obiettivi, le funzionalità ed il modello di governance.

Il processo di regolamentazione normativa del SPC è proseguito nel tempo, arrivando alla pubblicazione del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n.1 del 1 aprile 2008, pubblicato in G.U. del 21 giugno 2008, n. 144, recante le "**Regole tecniche e di sicurezza per il funzionamento del Sistema pubblico di connettività**", previste dall'art. 71, comma 1-bis, del C.A.D, con il quale viene definito il quadro tecnico di riferimento per lo sviluppo dei servizi SPC e le regole per il funzionamento e l'adesione ai servizi SPC.

Parallelamente, come previsto dal modello condiviso di cooperazione applicativa per la P.A. italiana *SPCoop*, è stato avviato e portato a termine lo sviluppo dei *Servizi Infrastrutturali di interoperabilità, cooperazione ed accesso (SICA)* e del centro di gestione per l'erogazione di tali servizi (CG-SICA), infrastruttura condivisa a livello nazionale che abilita l'interoperabilità e la cooperazione applicativa fra le Amministrazioni pubbliche nonché l'accesso ai servizi applicativi da queste sviluppati e resi disponibili su SPC.

L'evoluzione dello scenario di riferimento e la disponibilità di servizi di infrastruttura per la cooperazione applicativa, hanno reso necessaria la definizione e pubblicazione di una serie di documenti che specificassero in dettaglio le modalità tecniche per l'interoperabilità e la cooperazione applicativa e l'utilizzo dei servizi SICA, come peraltro prevista dalle succitate regole tecniche.

Gli ultimi documenti tecnici relativi al SPCoop rilasciati alla fine del 2005, infatti, definivano un livello di condivisione che consentiva sia la stabilità del modello nel tempo rispetto al contesto organizzativo e tecnologico di riferimento, sia i necessari gradi di libertà per la sua implementazione; ciò a scapito del dettaglio tecnico necessario, invece, nel momento in cui si fa riferimento ad una specifica implementazione del modello ed a specifici servizi infrastrutturali.

I seguenti documenti sono stati redatti dal Raggruppamento Temporaneo di Imprese (IBM-Sistemi Informativi), incaricato dello sviluppo e dell'implementazione del Centro di Gestione dei servizi SICA, con la supervisione del CNIPA, ed hanno origine dalla documentazione sviluppata nel corso del progetto e nella fase di collaudo dei servizi stessi.

L'insieme dei documenti prodotti specifica i modelli, le modalità, i dettagli tecnici di realizzazione, gestione ed utilizzo dei servizi SICA, le modalità di interfacciamento, le procedure di qualificazione e di gestione dei componenti infrastrutturali SPCoop, sulla base di quanto già previsto e definito nei documenti precedentemente condivisi e nel rispetto delle succitate regole tecniche.

Titolo Documento	
1.	Introduzione ai servizi SICA
2.	Specifiche di nomenclatura in SPCoop
3.	Specifiche di utilizzo del Servizio di Registro SICA
4.	Modalità di funzionamento del Client SICA
5.	Struttura dell'Accordo di Servizio e dell'Accordo di Cooperazione
6.	Descrizione delle specifiche di sicurezza negli Accordi di Servizio
7.	Aspetti di sicurezza applicativa nella cooperazione fra servizi
8.	Modalità di funzionamento del Catalogo Schemi e Ontologie
9.	Interfacce applicative tra Registro SICA generale e Registri SICA secondari
10.	Modalità di Qualificazione del Registro SICA secondario
11.	Modalità di Qualificazione della Porta di Dominio
12.	Schema d'interoperabilità IndicePA
13.	Guida ai servizi IndicePA
14.	Modello di Gestione Federata delle Identità Digitali (GFID)
15.	Modalità di accreditamento alla GFID
16.	Modello di funzionamento dell'Indice dei Soggetti
17.	Modello di funzionamento della Certification Authority

2.1. Scopi del documento

L'obiettivo del presente documento è quello di descrivere il software applicativo di ausilio alla realizzazione degli accordi di servizio, denominato Client SICA.

2.2. Note di lettura del documento

Nella definizione dei requisiti, delle specifiche e delle regole descritte nei documenti precedentemente indicati sono utilizzate le parole chiave DEVE, NON DEVE, OBBLIGATORIO, VIETATO, DOVREBBE, CONSIGLIATO, NON DOVREBBE, SCONSIGLIATO, POTREBBE, OPZIONALE che devono essere interpretate in conformità con [RFC2119]. In particolare:

- DEVE, OBBLIGATORIO significano che la definizione è un requisito assoluto, la specifica deve essere implementata, la consegna è inderogabile.

- DOVREBBE, CONSIGLIATO significano che in particolari circostanze possono esistere validi motivi per ignorare un requisito, non implementare una specifica, derogare alla consegna, ma che occorre esaminare e valutare con attenzione le implicazioni correlate alla scelta.
- PUÒ, OPZIONALE significano che un elemento della specifica è a implementazione facoltativa.
- NON DOVREBBE, SCONSIGLIATO significano che in particolari circostanze possono esistere validi di motivi per cui un elemento di specifica è accettabile o persino utile, ma, prima di implementarlo, le implicazioni correlate dovrebbero essere esaminate e valutate con attenzione.
- NON DEVE, VIETATO significano che c'è proibizione assoluta di implementazione di un determinato elemento di specifica.

2.3. Note sul Copyright

Il presente documento ed i suoi contenuti sono di proprietà del Centro nazionale per l'informatica nella pubblica amministrazione (CNIPA) e sono protetti dalle norme sul diritto d'autore e dalle altre norme applicabili.

Il presente documento ed i suoi contenuti sono messi a disposizione sulla base dei termini della licenza d'uso disponibile al seguente indirizzo:

http://www.cnipa.gov.it/site/_files/SPCoop-LicenzaUso_v1.0_20051014.pdf

3. FUNZIONALITÀ DEL CLIENT SICA PER LA CREAZIONE DEGLI ACCORDI

3.1. Funzionalità offerte dal Client SICA

Il processo di creazione di un Accordo di Servizio e di Cooperazione prevede, come descritto nei paragrafi precedenti, una fase di disegno nella quale vengono definite le varie parti che descrivono l'accordo di servizio, ed in particolare la specifica del servizio applicativo.

Il Client SICA supporta tale fase mettendo a disposizione un ambiente “stand-alone” nella postazione di lavoro dell'utente nel quale è possibile

- creare un Progetto/Cartella per raccogliere i documenti che man mano vengono definiti
- creare una prima versione di Progetto/Accordo per raccogliere le prime parti (quelle obbligatorie) che costituiscono l'accordo stesso, utilizzando un wizard guidato
- visualizzare le parti componenti l'accordo per mezzo di un Editor specifico per l'accordo di servizio e di cooperazione
- visualizzare gli eventuali errori o warning riscontrati nell'accordo, relativamente a problematiche di sintassi ad esempio nei documenti formali o semiformali o a grammatiche non rispettate per le specifiche di interfaccia e di conversazione
- creare (esportare) il file compresso dell'accordo utilizzato per la pubblicazione nel Registro SICA Generale
- importare un Progetto/Accordo già esistente, scaricato dal Registro, e riutilizzarlo per la creazione del nuovo accordo, o per referenziarlo nella creazione di un Accordo di Servizio Parte Specifica, o di un Accordo di Servizio Composto
- copiare un Progetto/Accordo esistente per estenderlo o modificarlo in uno nuovo
- eliminare un Progetto esistente
- accedere mediante opportune prospettive, alle pagine Web del Servizio di Registro e del Servizio di Catalogo per la gestione degli accordi, degli schemi e delle ontologie, previa autenticazione

Il Client SICA si presenterà con la seguente vista:

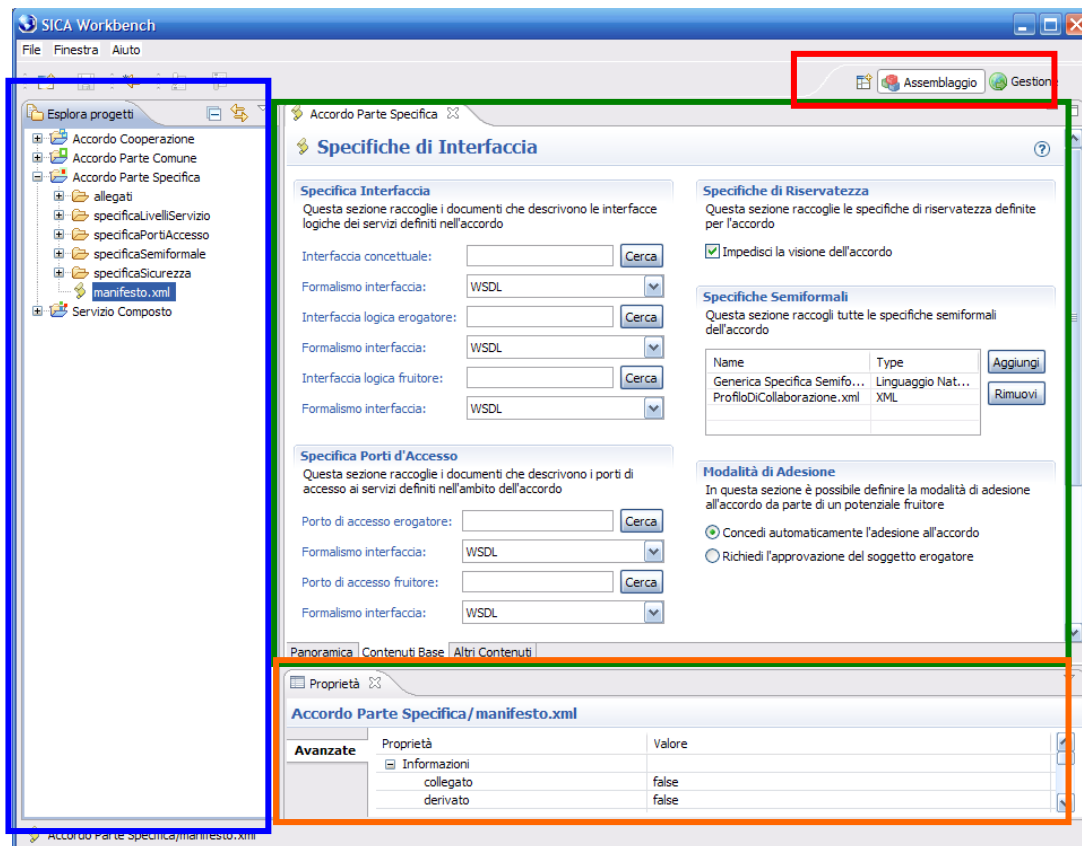


Figura 1 - Client SICA – Vista Assemblaggio

In alto a destra, nel riquadro in rosso, vengono mostrate le viste (o prospettive) che è possibile impostare nel Client:

1. Assemblaggio, per la stesura degli Accordi
2. Gestione con
 - a. il tag per la Home Page del Registro SICA Generale per la pubblicazione e ricerca degli Accordi
 - b. il tag per la Home Page del Catalogo Schemi ed Ontologie, per la pubblicazione e ricerca degli Schemi ed Ontologie

La **prospettiva di Assemblaggio** del Client SICA per la stesura degli accordi è così organizzata:

1. L'area di sinistra, nel riquadro blu, Esplora Progetti, offre una vista ad albero della struttura dei vari Accordi (Progetti) creati o importati dall'utente. Ogni tipologia di accordo è differenziata da un'icona.

Il progetto può essere anche una cartella contenente documenti o file.

2. L'area al centro, nel riquadro verde, è dedicata alla visualizzazione delle parti che compongono un accordo di servizio e di cooperazione, ed in particolare del manifest dell'accordo (ovvero dei metadati che caratterizzano un accordo) e dei documenti WSBL. E' possibile visualizzare anche le altre parti componenti un accordo, installando nel Client SICA tool (open source), come verrà descritto in seguito.
3. L'area in basso, nel riquadro arancione, mostra le Proprietà della parte dell'accordo selezionata, ed i Problemi (errori e warning) riscontrati sulle parti dell'accordo. Per ogni errore o warning viene indicato l'accordo, il documento nell'accordo in errore, e la tipologia dell'errore. Quando l'errore è risolto, viene rimosso dalla lista.

Le **prospettive di Gestione** del Client SICA presenteranno invece la pagina Web del Servizio di Registro o di Catalogo attraverso le quali eseguire le funzionalità di pubblicazione e gestione degli accordi, degli schemi e delle ontologie.

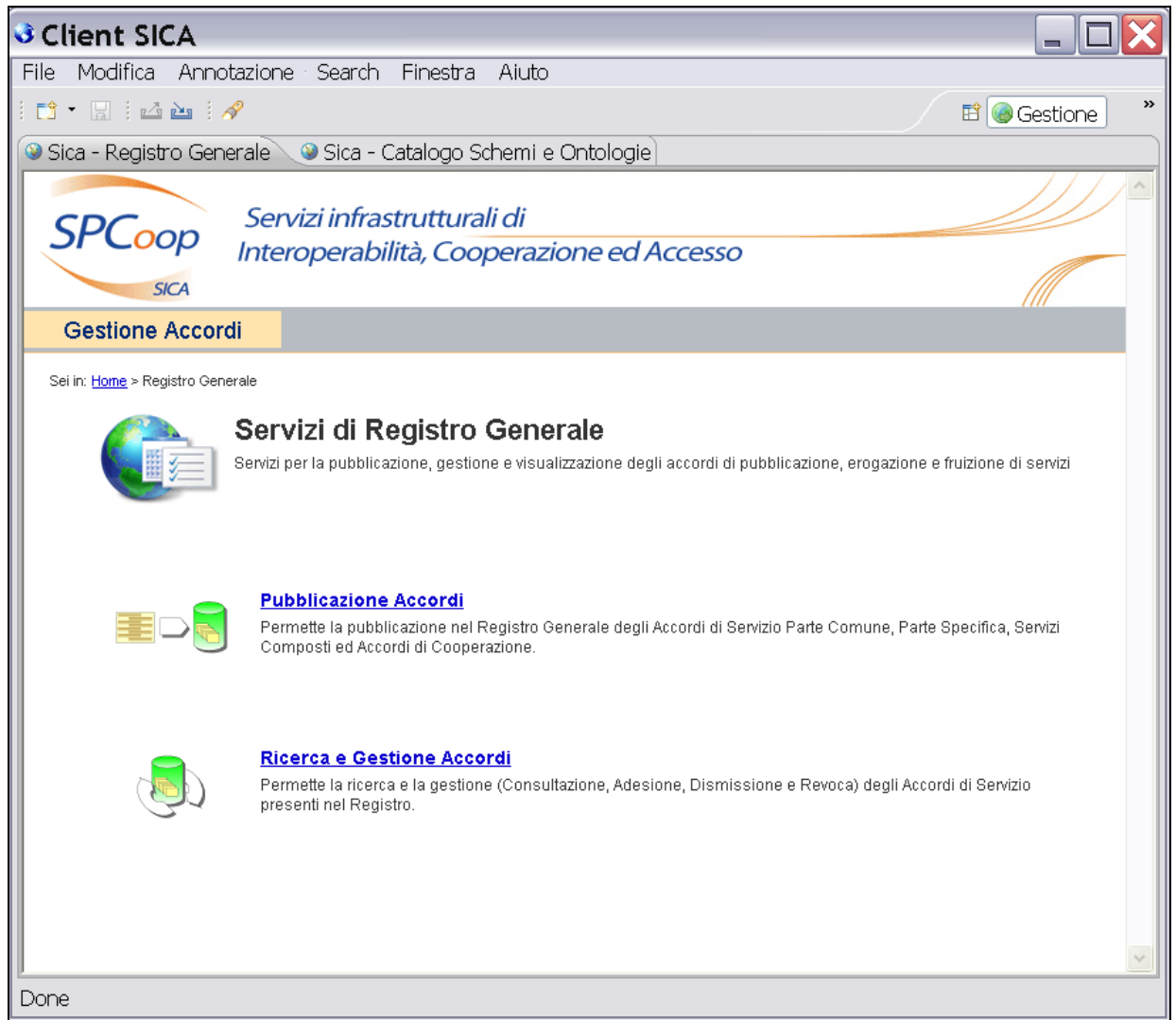


Figura 2 - Vista di Gestione – Tag della Home Page Registro SICA Generale

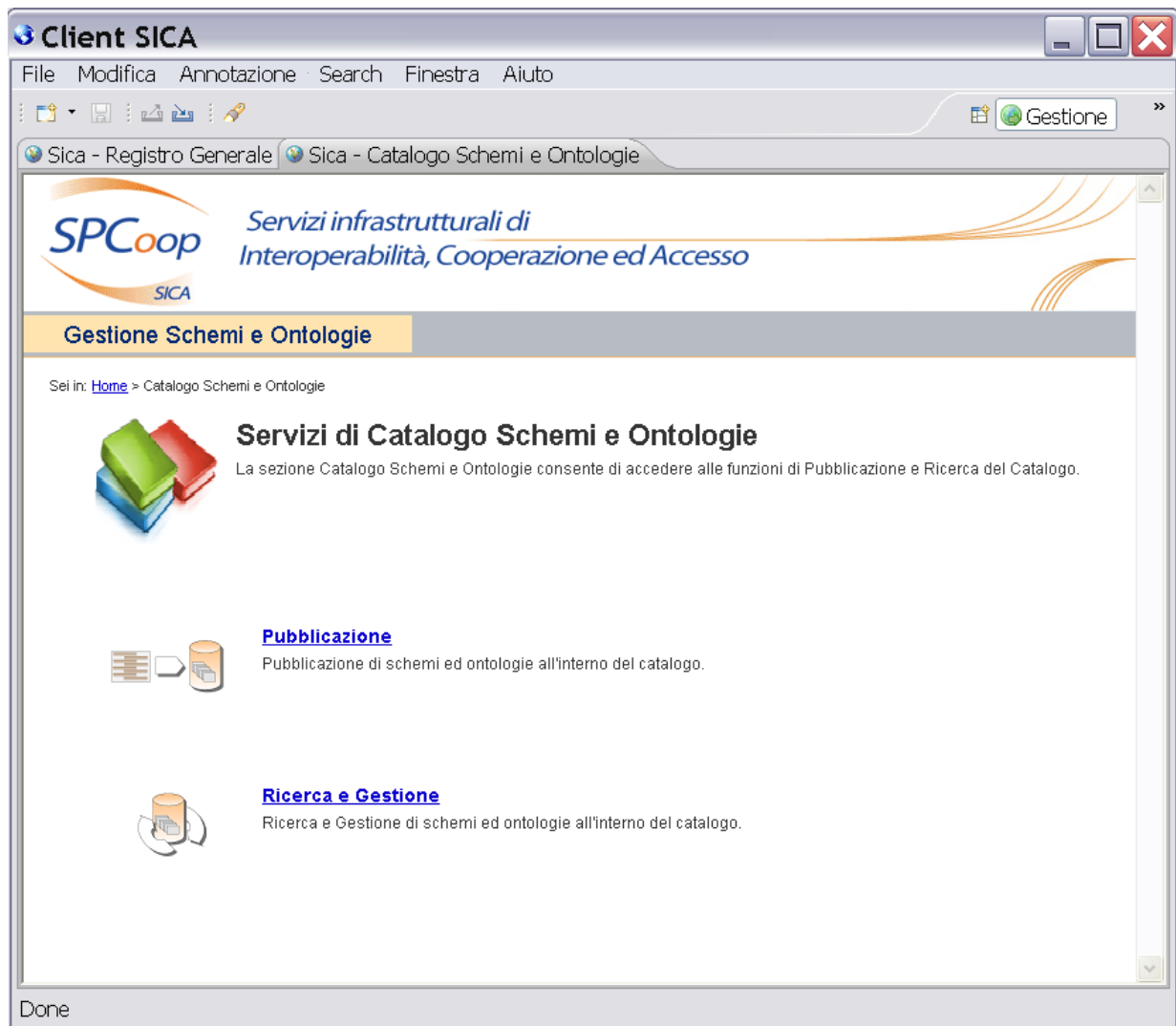


Figura 3 - Vista di Gestione – Tag della Home Page Catalogo Schemi e Ontologie

3.2. Tool installabili nel Client SICA

Il Client SICA, basandosi su piattaforma Eclipse, potrà essere arricchito con altri tool utili per la stesura delle varie parti che compongono un accordo di servizio e di cooperazione. In particolare:

- editor WSDL
- editor XML
- editor XML schema

- tool per annotazioni semantiche su WSDL e XSD
- navigatore ontologie OWL e UML

3.3. Guida all'installazione del Client SICA

L'utente accede alla Home Page dei Servizi SICA



Figura 4 - Home Page dei Servizi SICA

L'utente seleziona il link per scaricare il Client SICA

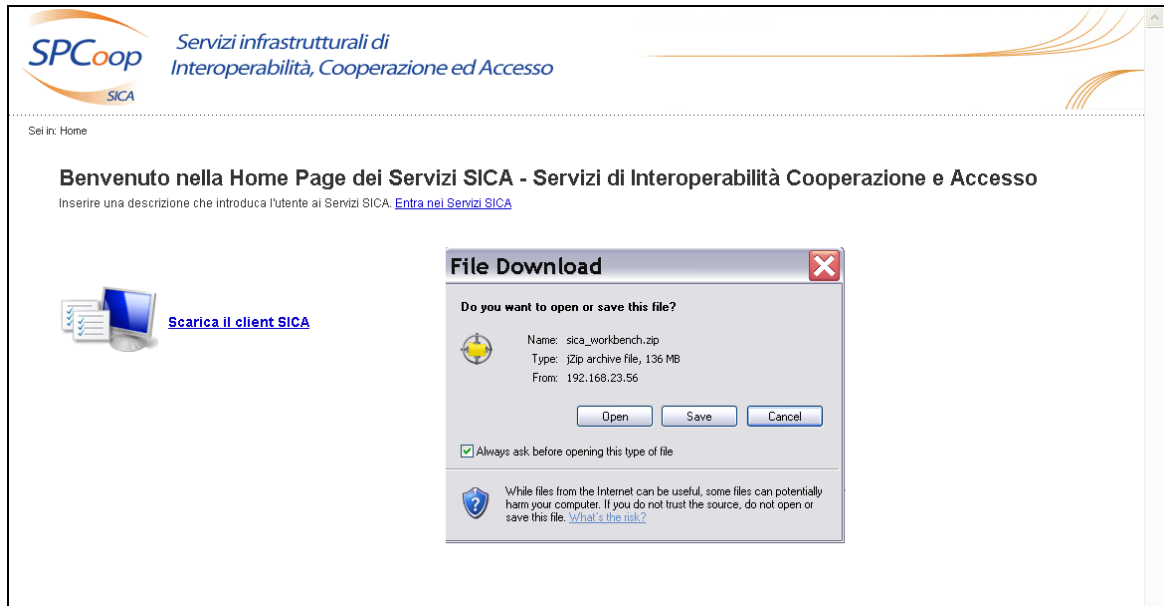


Figura 5 - Scarico del Client SICA

Il file *sica_workbench.zip* viene scaricato in una directory indicata dall'utente

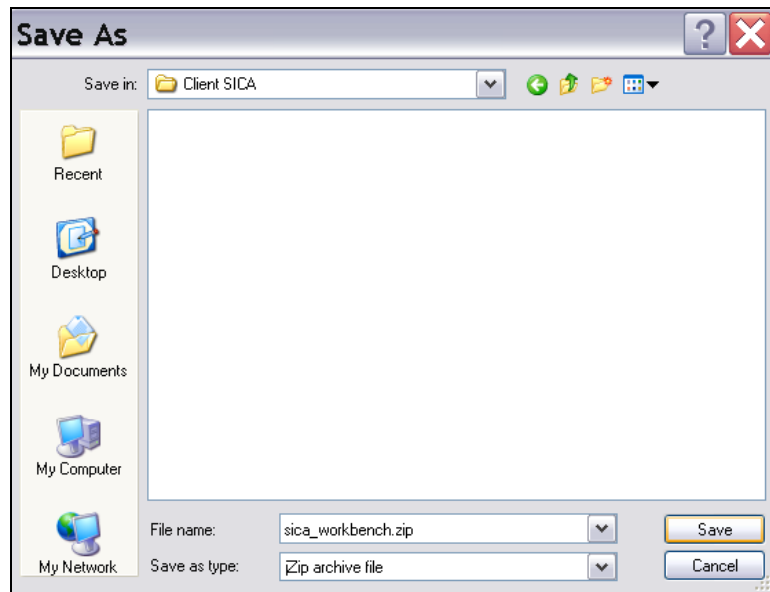


Figura 6 - Salvataggio Client SICA in locale

L'utente esegue l'unzip del file *sica_workbench.zip* in una directory da lui indicata.

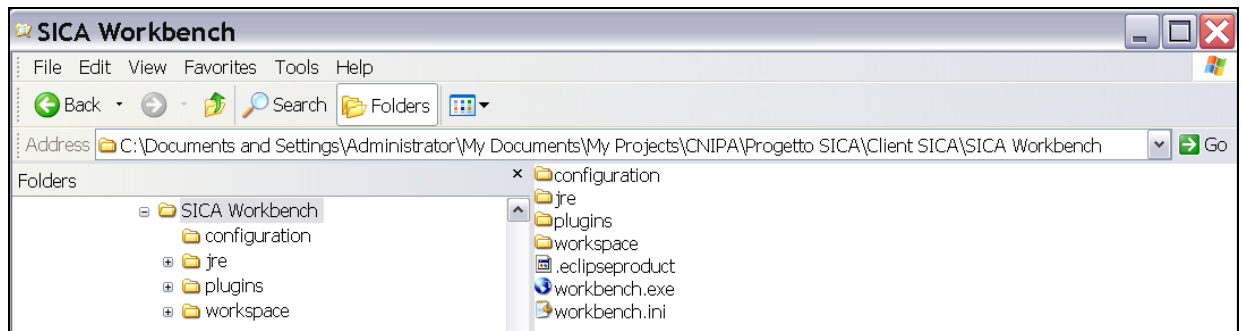


Figura 7 - Directory con ClientSICA installato

Lanciando l'eseguibile: *workbench.exe* il ClientSICA viene aperto.

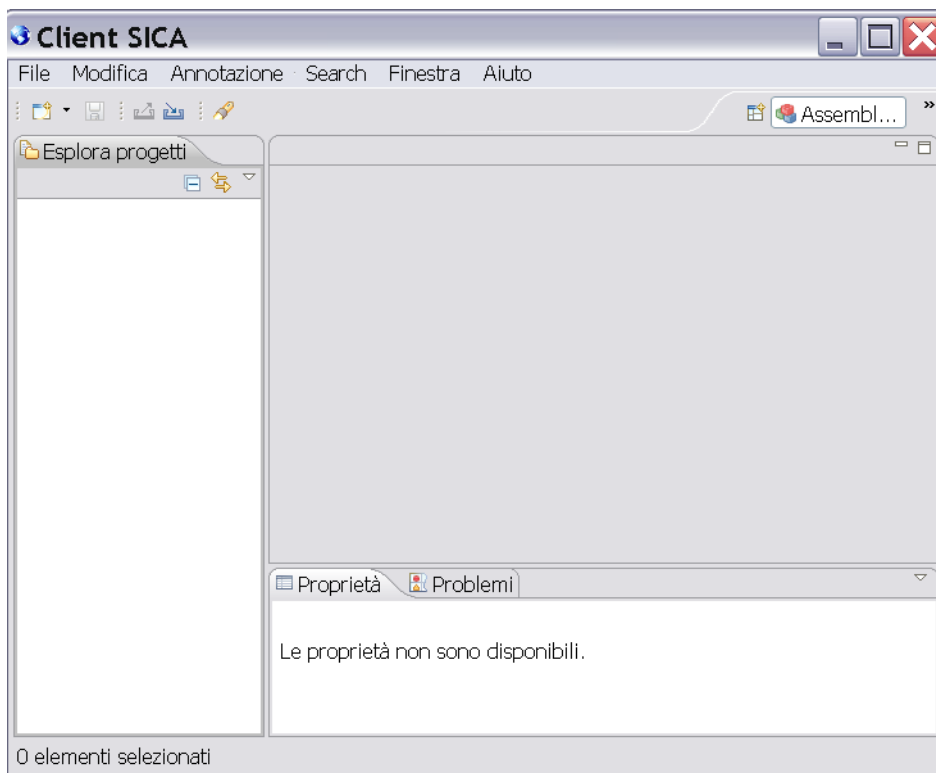


Figura 8 - Workspace del Client SICA

3.4. Editor di un Documento WSBL

I documenti WSBL (Web Service Behaviour Language) sono utilizzati nell'ambito degli Accordi di Servizio per definirne la specifica di conversazione, così come è definita nel documento del CNIPA "Sistema pubblico di cooperazione: Accordo di Servizio".

Per inserire un nuovo documento WSBL in un progetto o in una cartella già esistenti, posizionarsi con il cursore sopra la cartella o il progetto per selezionarlo, selezionare il pulsante in alto File / Nuovo / Altro... o aprire con il tasto destro del mouse il menu contestuale e selezionare la voce Nuovo / Altro...

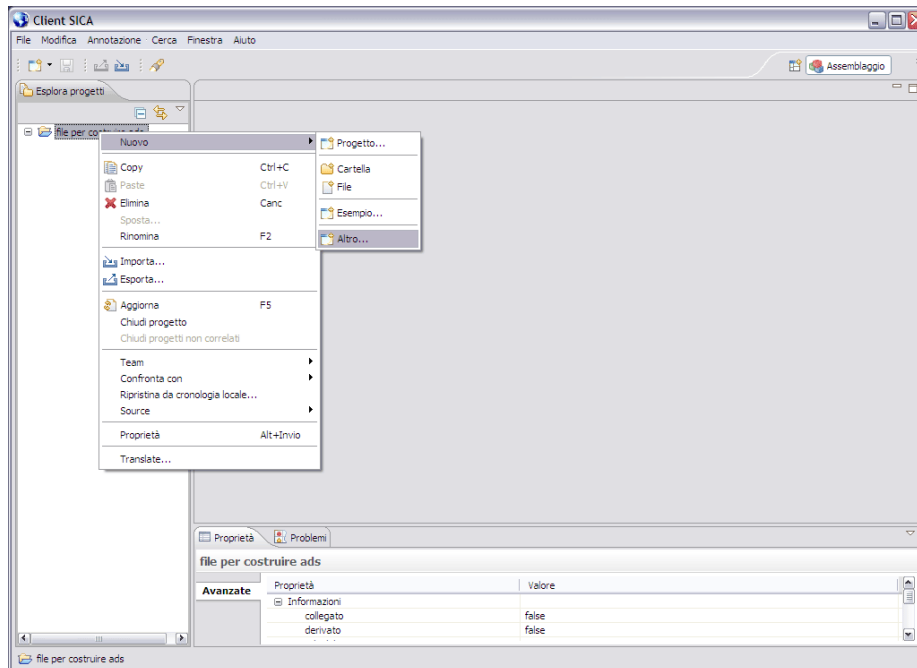


Figura 9 - Creazione di un documento WSBL

Si apre il wizard per la creazione guidata del file WSBL

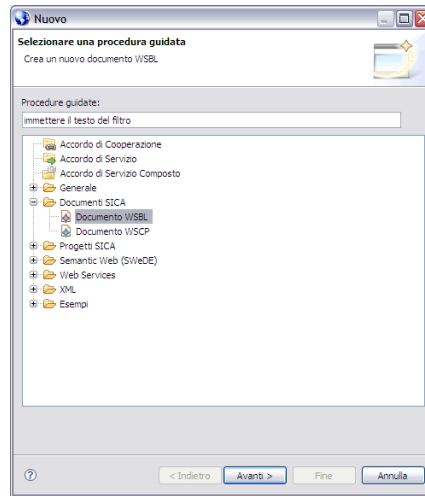


Figura 10 - Wizard per la creazione di un documento WSBL

All'interno della cartella "Documenti SICA" selezionare la voce "Documento WSBL" e fare click sul pulsante "Avanti". Inserire il nome che si vuole attribuire al file nel campo "Nome file" e fare click sul pulsante "Avanti".

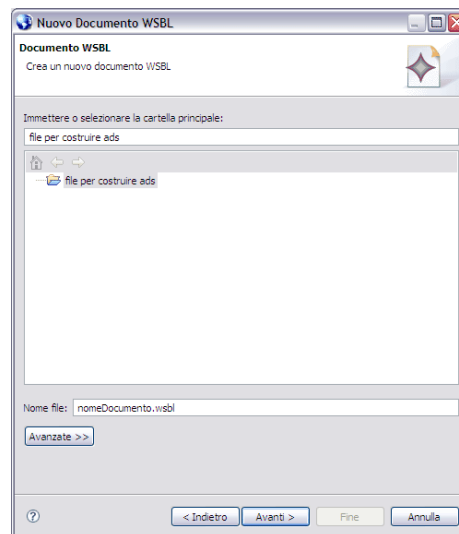


Figura 11 - Wizard per la creazione di un documento WSBL

Selezionare il tipo di documento e fare click sul pulsante "Fine". Il wizard si chiude e il file WSBL compare nella sezione "Esplora progetti" nella colonna sinistra del Client SICA.

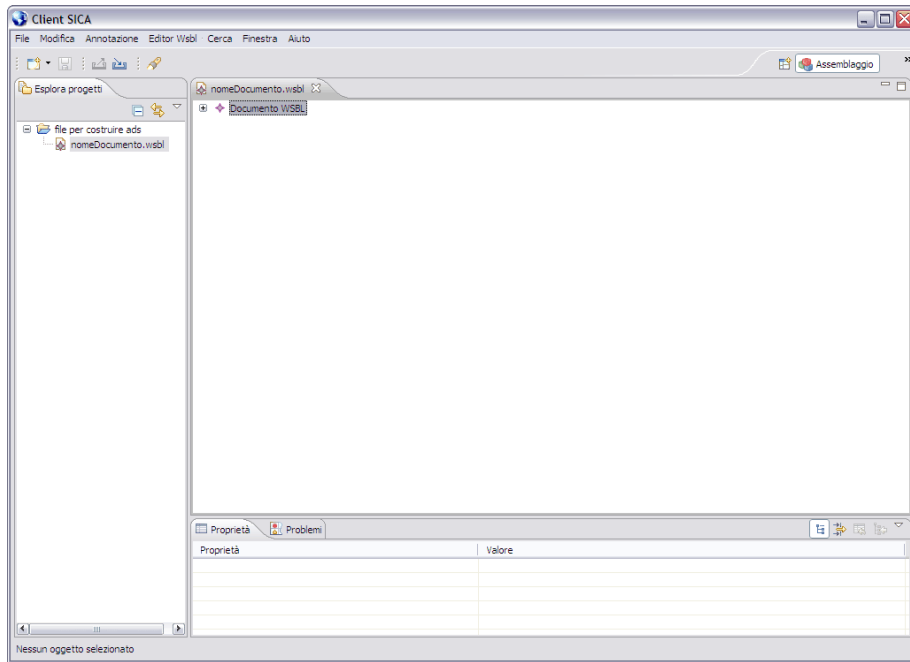


Figura 12 - Lista dei progetti e dei documenti WSBL

Dopo la creazione, il file WSBL può essere editato utilizzando l'editor WSBL disponibile nel Client SICA. L'editor si attiva utilizzando il pulsante "Editor WSBL", in alto nel menu principale, oppure utilizzando il menu contestuale che si apre cliccando con il tasto destro del mouse sulle componenti del documento WSBL.

Posizionarsi con il cursore sul Documento Wsbl e selezionare il pulsante “*Editor Wsbl - Nuovo Nodo Figlio*” e selezionare il comportamento che si vuole associare, nel nostro esempio è stato selezionato “*Comportamento Concettuale*”.

Per inserire il nome, attivare il tab in basso “*Proprietà*” e specificare nella colonna “*Valore*” il nome che si vuole assegnare, come mostrato nella figura che segue:

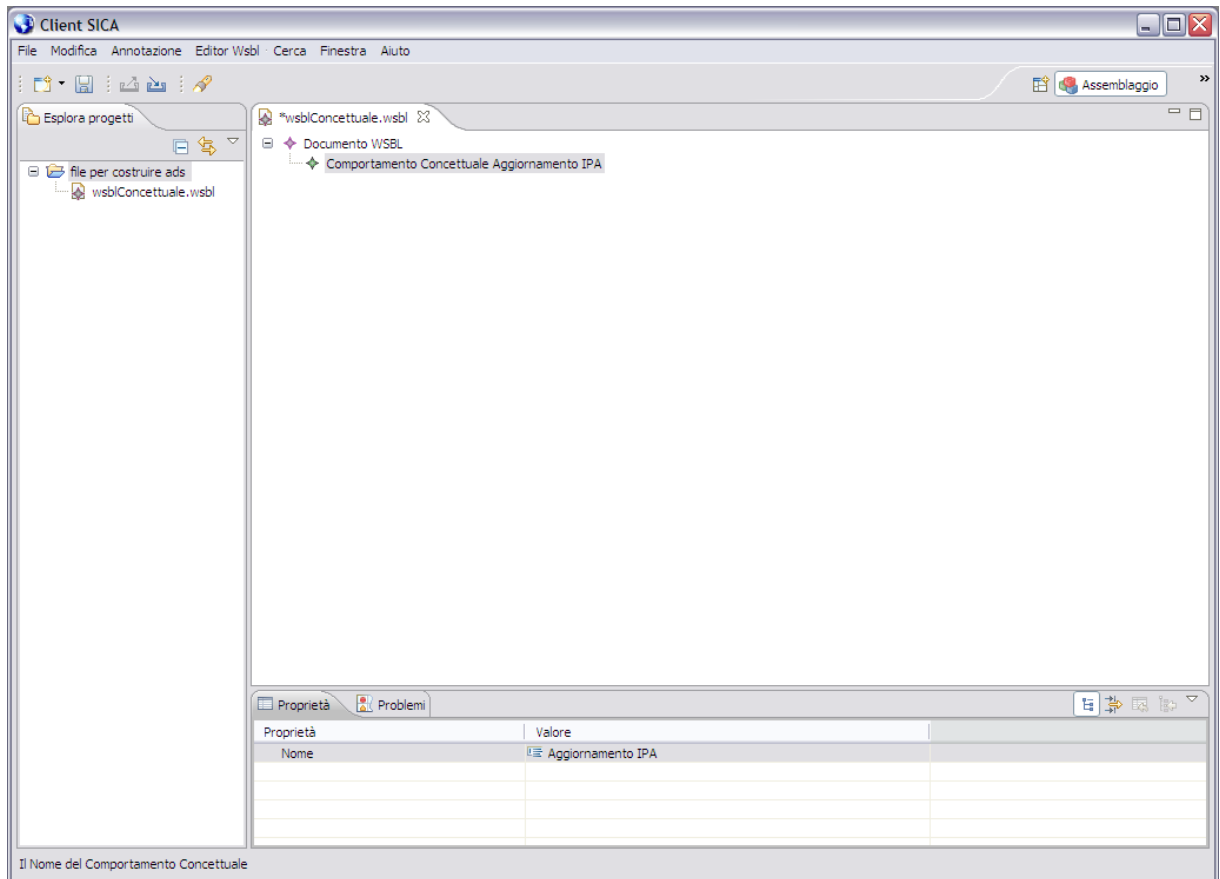


Figura 13 – Editing di un file WSBL

Per aggiungere la lista degli stati posizionarsi con il cursore sul comportamento e selezionare il pulsante “*Editor WSBL – Nuovo Nodo Figlio – Lista degli stati*”

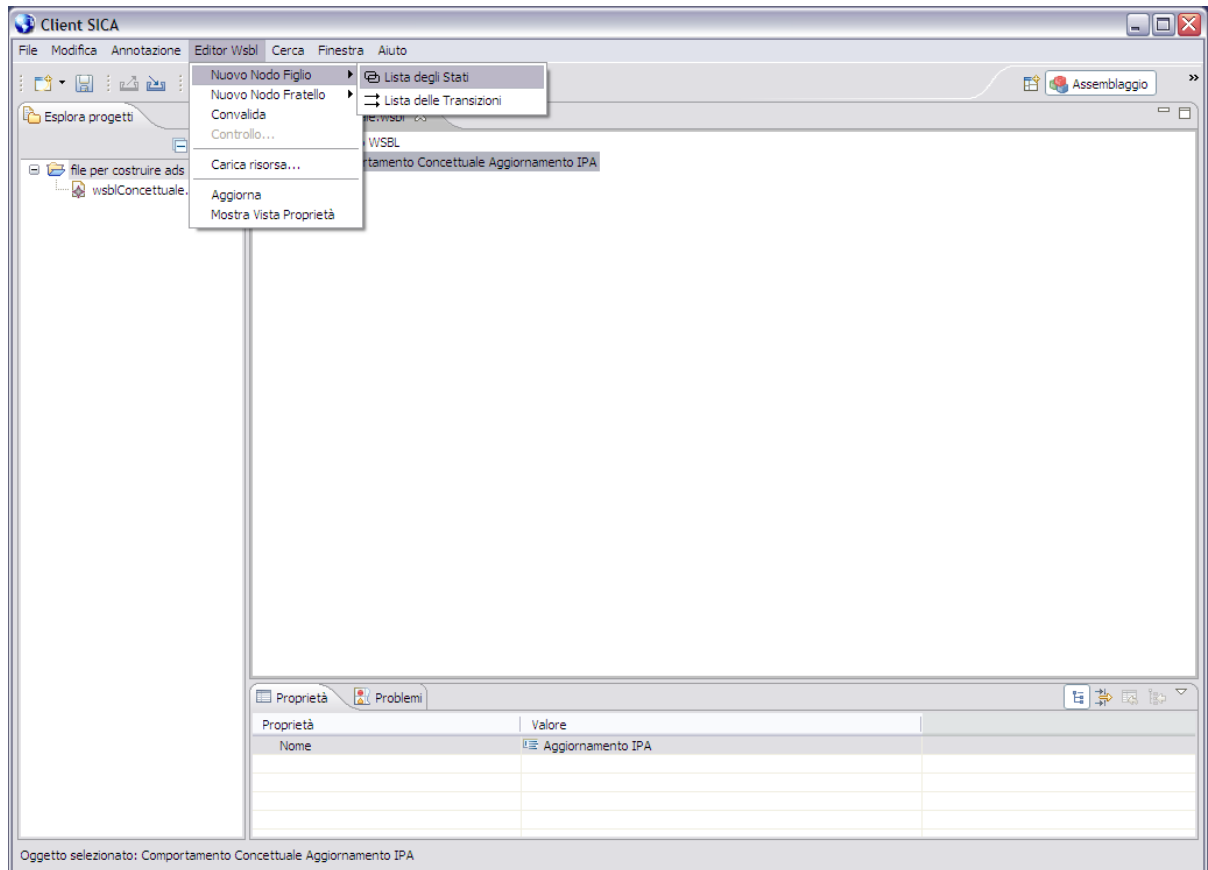


Figura 14 – Editing di un file WSBL

Per impostare il valore del nome dello stato iniziale, selezionare il pulsante “*Editor Wsbl - Nuovo Nodo Figlio - Stato Iniziale*”. Inserire nella colonna in basso “*Valore*” il nome che si vuole assegnare. La procedura per impostare il valore del nome dello stato finale e dello stato è del tutto analoga.

Per aggiungere la lista delle transizioni posizionarsi con il cursore sul comportamento e selezionare il pulsante “*Editor Wsbl - Nuovo Nodo Figlio - Lista delle Transizioni*”.

Per aggiungere una transizione posizionarsi con il cursore sulla lista delle transizioni e selezionare il pulsante “*Editor Wsbl - Nuovo Nodo Figlio - Transizione*”. Per valorizzare gli attributi della transazione inserire i dati richiesti nella colonna in basso “*Valore*”.

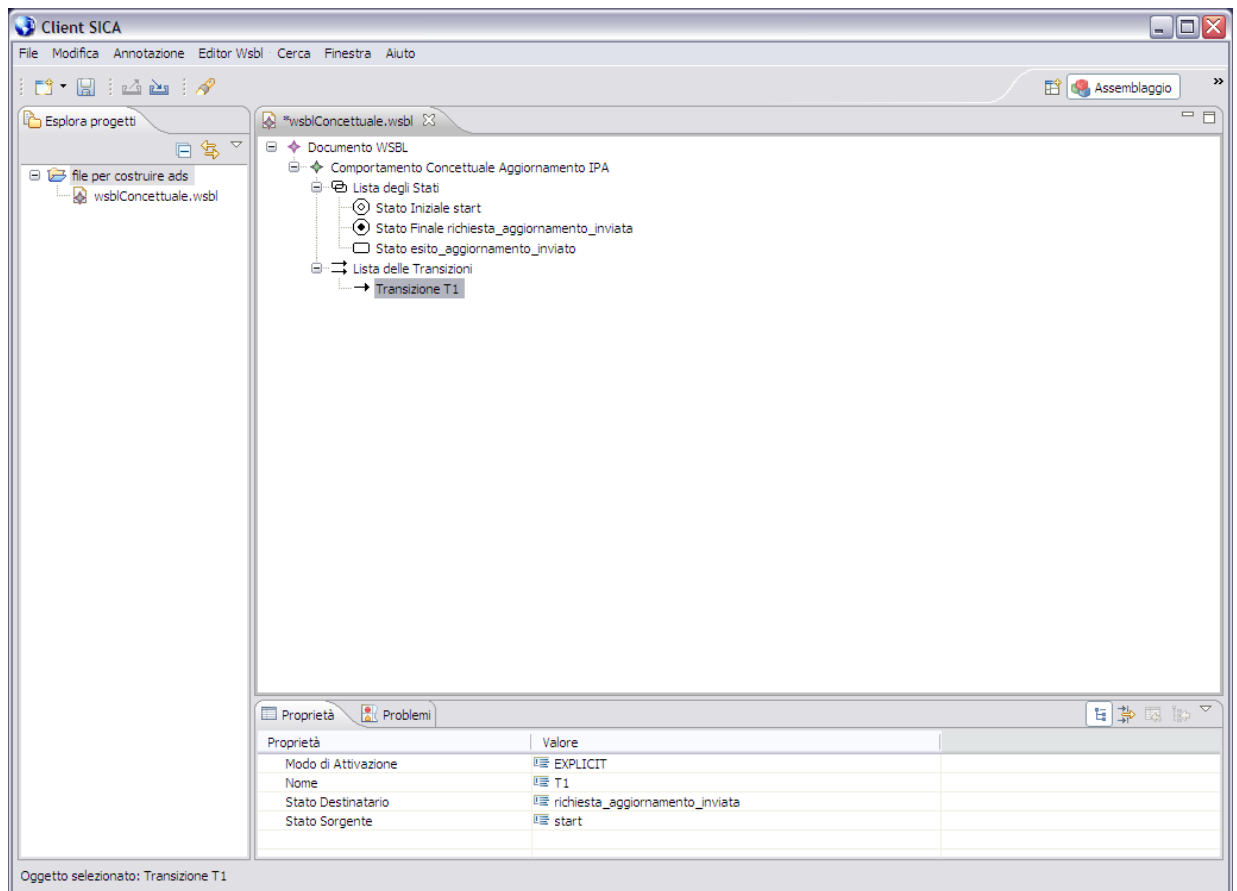


Figura 15 – Editing di un file WSBL

Per aggiungere una modalità di completamento, posizionarsi con il cursore sulla relativa transizione e selezionare il pulsante “*Editor Wsbl - Nuovo Nodo Figlio - Modalità di Comportamento*”. Per impostare il valore della modalità di comportamento selezionare uno dei dati che compaiono nella colonna in basso “*Valore*”.

Per aggiungere una lista degli eventi, posizionarsi con il cursore sulla lista degli eventi e selezionare il pulsante “*Editor Wsbl - Nuovo Nodo Figlio - Lista degli Event*”.

Per aggiungere un evento, posizionarsi con il cursore sulla relativa transizione e selezionare il pulsante “*Editor Wsbl - Nuovo Nodo Figlio - Evento*”. Per impostare il valore del nome dell’evento inserire il dato nella colonna in basso “*Valore*”.

3.5. Creazione e Modifica di un Accordo di Servizio Parte Comune

Per creare un Accordo di Servizio Parte Comune selezionare il pulsante in alto *File - Nuovo - Accordo di Servizio*. Si apre il primo pannello del wizard.

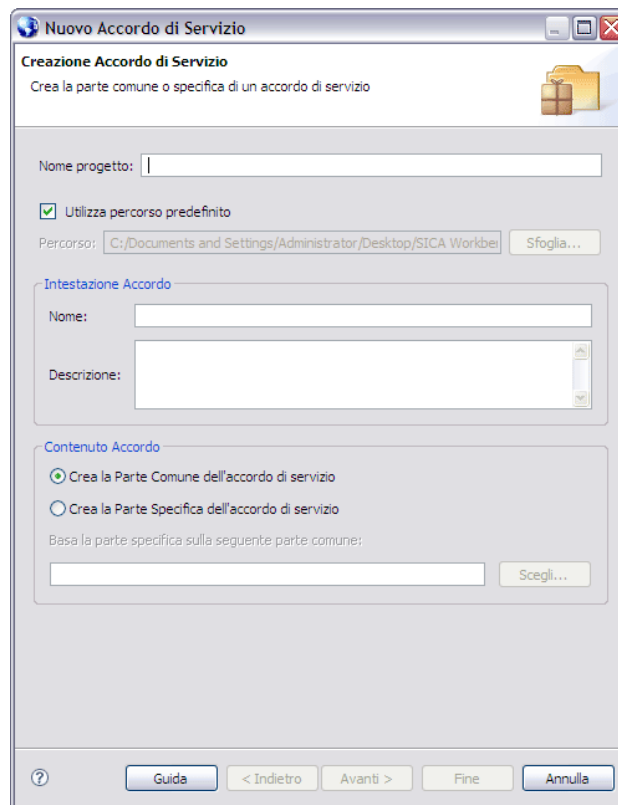


Figura 16 - Creazione Accordo di Servizio Parte Comune

Inserire nel campo “*Nome progetto*” il nome che si vuole assegnare al progetto, selezionare la destinazione in cui si vuole inserire il progetto, riempire i campi “*Nome*” e “*Descrizione*” dell’Accordo. Nella sezione “*Contenuto Accordo*” selezionare la voce “*Crea la Parte Comune dell’accordo di servizio*”.

Fare click sul pulsante “Avanti”.

Si apre un pannello in cui è possibile definire le Specifiche dell’Interfaccia della parte comune dell’accordo.

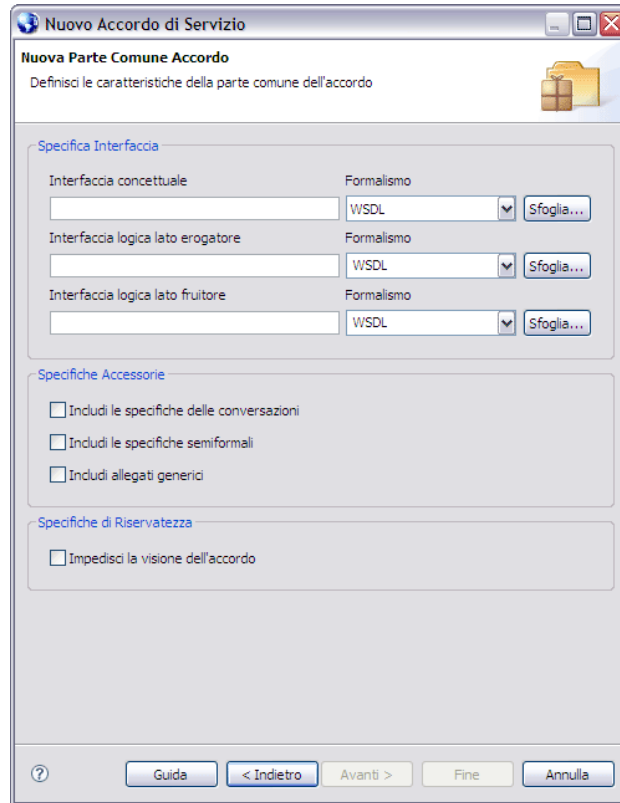


Figura 17 - Creazione Accordo di Servizio Parte Comune

Utilizzando i pulsanti “Sfoggia...” selezionare dal file system i file relativi all’interfaccia concettuale, all’interfaccia logica lato erogatore e all’interfaccia logica lato fruitore. Selezionarie nella sezione “Specifiche Accessorie” le specifiche che si vogliono includere e, nella sezione “Specifiche di Riservatezza”, indicare se si vuole impedire la visione dell’accordo (accordo segreto).

Le Specifiche d’Interfaccia sono obbligatorie.

Fare click sul pulsante “Avanti”.

Se sono state selezionate i check box delle specifiche accessorie, si apre un pannello in cui è possibile definire le Specifiche delle Conversazioni della parte comune dell'accordo.

Durante tutta la creazione dell'accordo di servizio è possibile richiamare la guida in linea cliccando sul pulsante "Guida" o sull'icona con il punto interrogativo o ancora premendo il tasto F1.

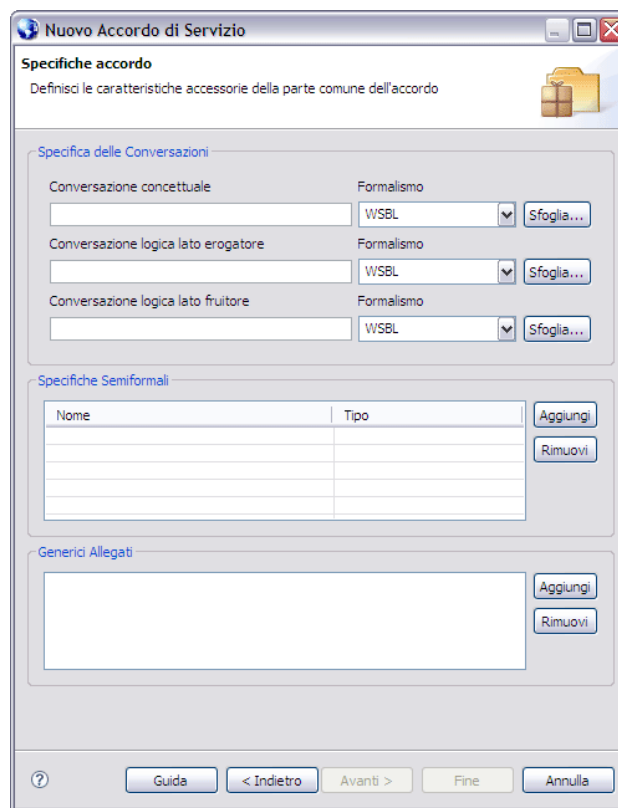


Figura 18 - Creazione Accordo di Servizio Parte Comune

Ciascuna delle tre sezioni presenti in pagina è abilitata soltanto se selezionata nella schermata precedente.

Nella sezione "Specifiche delle Conversazioni", utilizzando i pulsanti "Sfoglia..." selezionare dal file system i file relativi alla conversazione concettuale, alla conversazione logica lato erogatore e alla conversazione logica lato fruitore.

Nella sezione "Specifiche Semiformali", utilizzare il pulsante "Aggiungi" per selezionare dal file system i file relativi alle specifiche semiformali. Utilizzando il pulsante "Rimuovi" è possibile rimuovere specifiche semiformali precedentemente inserite.

Nella sezione “*Generici Allegati*” utilizzare il pulsante “*Aggiungi*” per selezionare dal file system gli allegati che si vogliono aggiungere all’accordo. Utilizzando il pulsante “*Rimuovi*” è possibile rimuovere allegati precedentemente inseriti.

Fare click sul pulsante “*Fine*”.

Il wizard si chiude e si ritorna alla vista di Esplora Progetti, nella quale il nuovo accordo di servizio parte comune è stato creato.

Al centro viene visualizzato il contenuto dell’accordo, utilizzando l’editor del manifest.xml dell’accordo. Il tab “*Panoramica*” mostra le informazioni generali inserite.

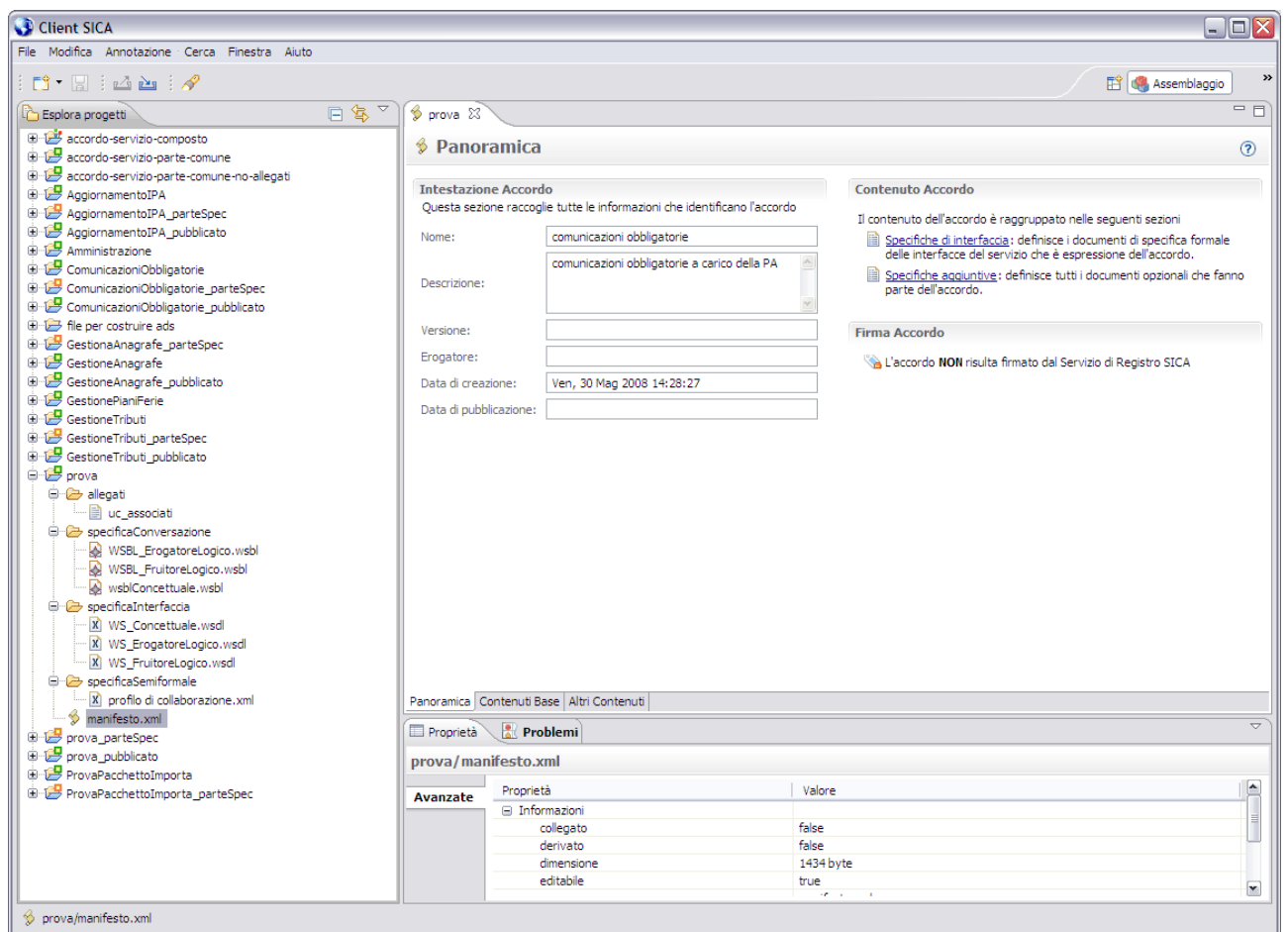


Figura 19 - Risultato della Creazione di un Accordo di Servizio Parte Comune

Utilizzando i tab “*Contenuti Base*” e “*Altri Contenuti*” è possibile visualizzare tutti i dati inseriti in fase di creazione dell’accordo.

Per modificare un Accordo di Servizio Parte Comune precedentemente creato è necessario utilizzare le funzionalità presenti nei tab “Contenuti Base” e “Altri Contenuti”.

Nel tab “Contenuti Base” è possibile modificare i dati relativi alla specifica interfaccia, alle specifiche semiformali, ai generici allegati e alle specifiche di riservatezza.

Nel caso in cui si vogliono modificare i dati relativi alla specifica interfaccia, si possono utilizzare i pulsanti “Cerca” presenti nella sezione relativa per selezionare dal file system i file che si vogliono modificare.

All'interno dello stesso tab, nella sezione “Specifiche Semiformali” e “Generici Allegati” si possono utilizzare i pulsanti “Aggiungi” e “Rimuovi” per eliminare i file inseriti o per inserirne di nuovi.

Le specifiche di riservatezza possono essere modificate utilizzando la casella di selezione “Impedisci la visione dell'accordo” presente nella sezione “Specifiche di Riservatezza”.

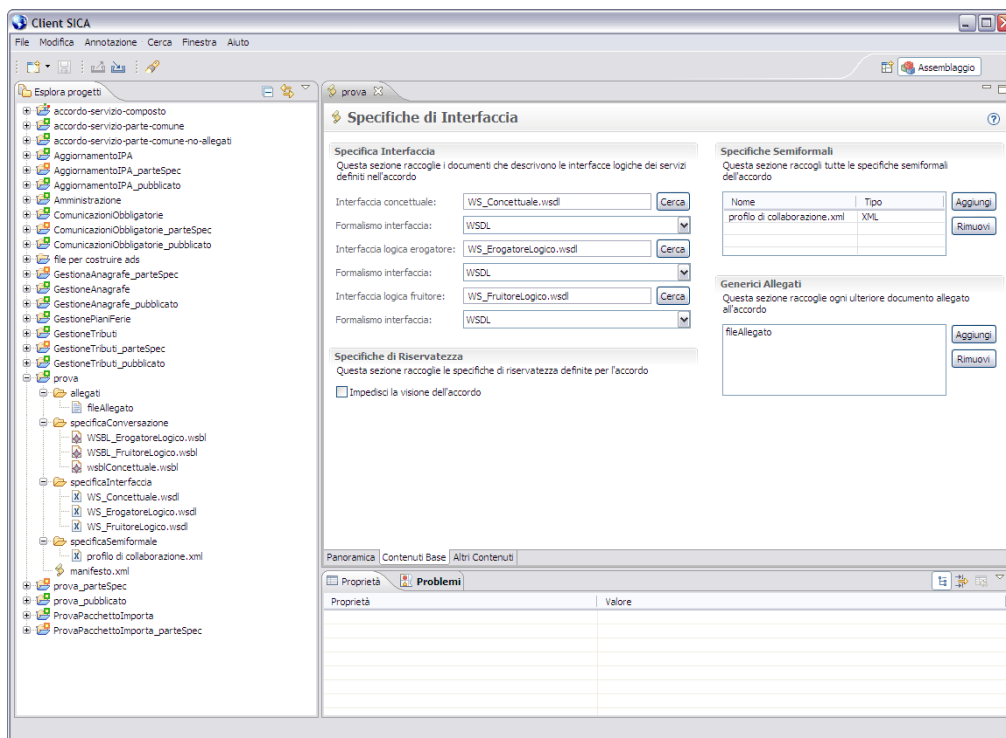


Figura 20 - Modifica di un Accordo di Servizio Parte Comune

Nel tab “Altri Contenuti” utilizzando i pulsanti “Cerca” si possono selezionare dal file system i file che si vogliono inserire (se non ancora inseriti) o che si vogliono modificare (se precedentemente inseriti).

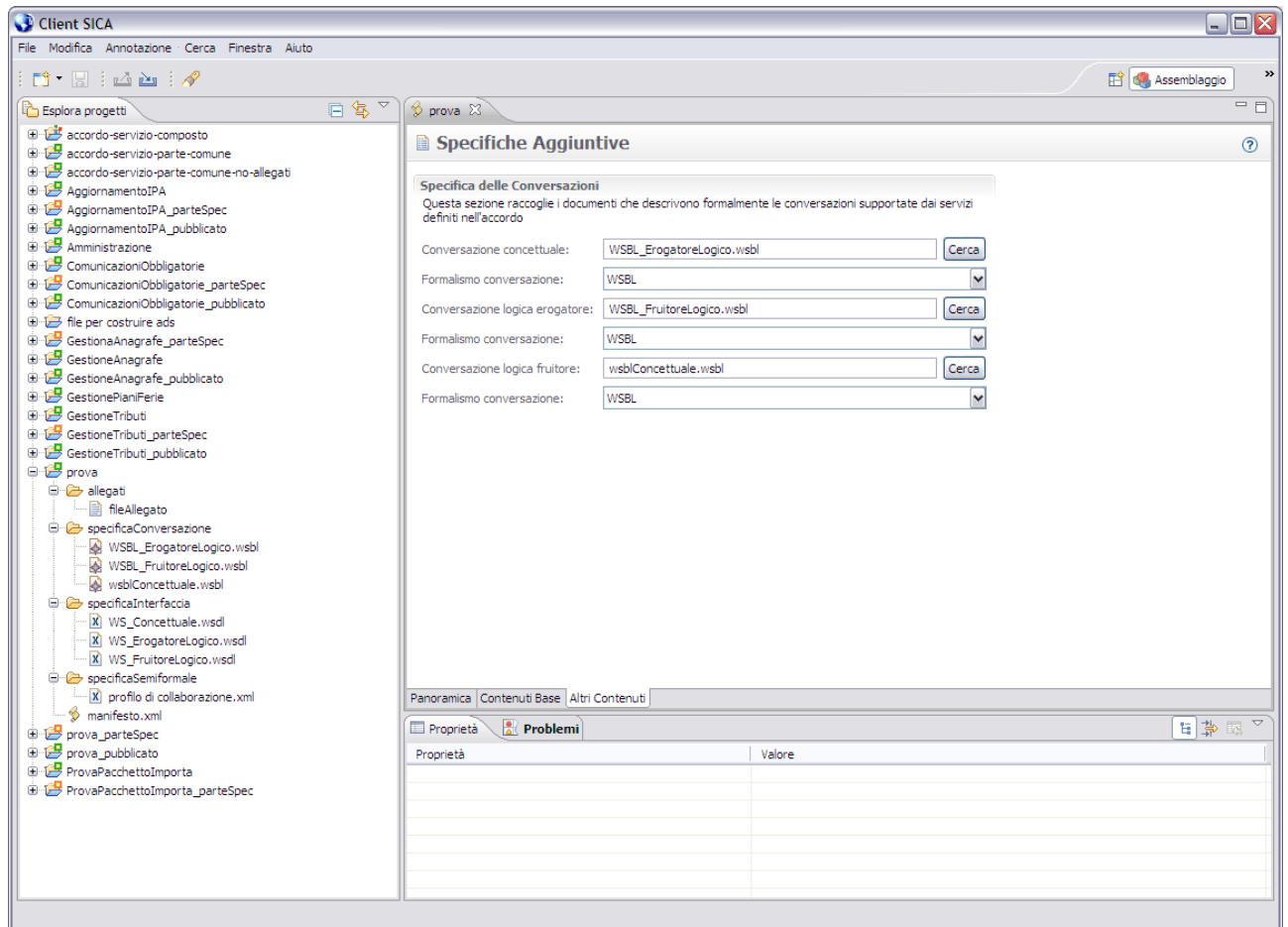


Figura 21 - Modifica di un Accordo di Servizio Parte Comune

3.6. Copia ed Eliminazione di un Accordo

Per copiare un progetto di un accordo, selezionare il progetto da copiare, selezionare il pulsante in alto *Modifica-Copia* oppure cliccare con il tasto destro del mouse e selezionare *Copia* nel menu contestuale.

All'interno della porzione "Esplora Progetti" selezionare il pulsante in alto *Modifica-Incolla* oppure cliccare con il tasto destro del mouse e selezionare *Incolla* nel menu contestuale.

Si apre una finestra in cui è possibile inserire il nuovo nome del progetto copiato. In questa stessa finestra è data anche la possibilità di scegliere la destinazione del nuovo progetto.

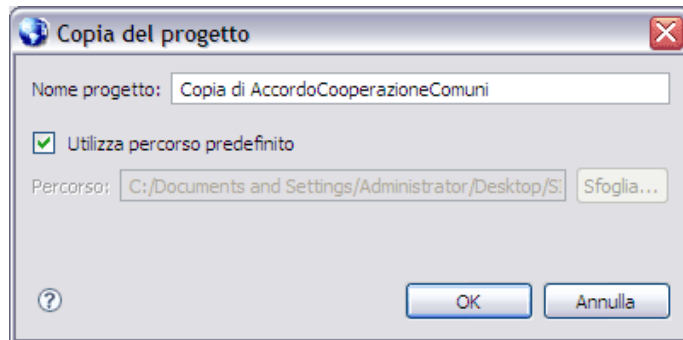


Figura 22 - Copia di un Progetto da Esplora Progetti

Per eliminare un progetto di un accordo, selezionare il progetto da eliminare, selezionare il pulsante in alto *Modifica-Elimina* oppure cliccare con il tasto destro del mouse e selezionare *Elimina* nel menu contestuale.

Si apre una finestra in cui è possibile scegliere se si vuole eliminare anche il contenuto del progetto.

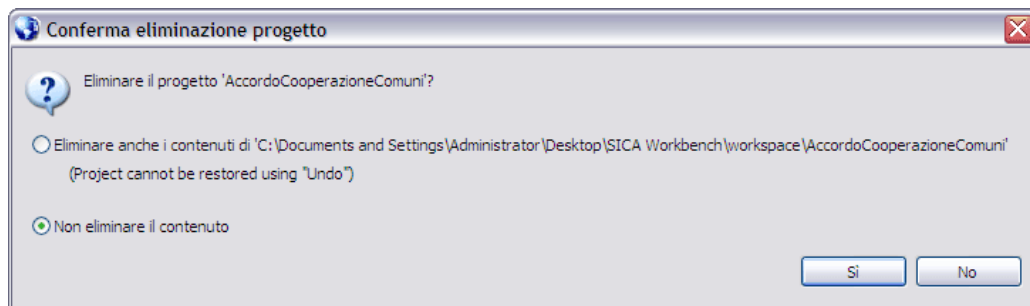


Figura 23 - Eliminazione di un Progetto da Esplora Progetti

3.7. Creazione del File Compresso di un Accordo (Export)

La pubblicazione nel Registro SICA Generale di un accordo avviene mediante caricamento di un file compresso contenente tutte le parti create nell'accordo, rispettando la struttura descritta nei precedenti paragrafi, automaticamente composta dal Client SICA utilizzando le funzionalità di creazione e modifica accordo.

Per creare il file compresso di un accordo creato in precedenza, selezionare il progetto per il quale si vuole creare il pacchetto, selezionare il pulsante in alto *File-Esporta* oppure cliccare con il tasto destro del mouse all'interno della porzione "Esplora progetti" e selezionare la voce "Esporta".

Si apre il pannello del wizard per l'esportazione del pacchetto.

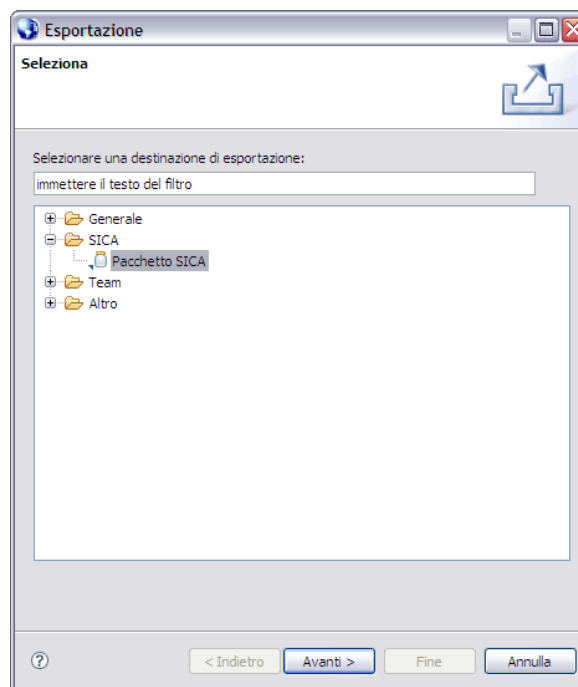


Figura 24 - Creazione file compresso di un accordo

Selezionare la voce "Pacchetto SICA" all'interno della cartella "SICA" e fare click sul pulsante Avanti.

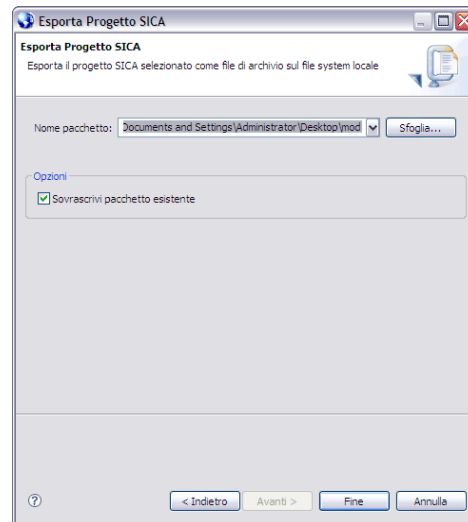


Figura 25 - Creazione file compresso di un accordo

Nel pannello che si apre, utilizzare il pulsante “*Sfogle...*” per selezionare la destinazione e il nome del file che si sta per creare. Fare click sul pulsante “*Fine*”. Il wizard si chiude.

Il pacchetto è stato creato nella destinazione definita e con il nome scelto.

Nel caso in cui venga inserito lo stesso nome di un file già esistente, se nella schermata è selezionata l’opzione “*Sovrascrivi pacchetto esistente*”, il pacchetto verrà sovrascritto automaticamente, altrimenti verrà chiesta la conferma per la sovrascrittura del file.

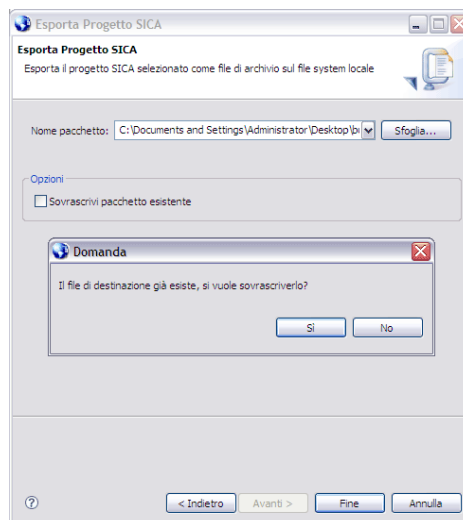


Figura 26 - Creazione file compresso di un accordo

3.8. Caricamento del File Compresso di un Accordo (Import)

La sezione di Esplora Progetti permette di creare un nuovo accordo, caricando il file compresso di un accordo esistente. Tale funzionalità è utilizzata in particolare quando

- si vuole visualizzare un accordo ricercato e scaricato dal Registro per crearne la parte specifica, o per aderire all'accordo
- è necessario disporre della parte comune di un accordo per referenziarla nella creazione della relativa parte specifica
- è necessario disporre delle parti specifiche degli accordi componenti e dell'accordo di cooperazione per referenziarli nel relativo accordo di servizio composto
- si vuole riutilizzare un accordo esistente

Dal menu *File – Importa* si apre il primo pannello per inserire la tipologia di oggetto da importare. L'utente seleziona *SICA – Pacchetto SICA* e preme il bottone *Avanti*.

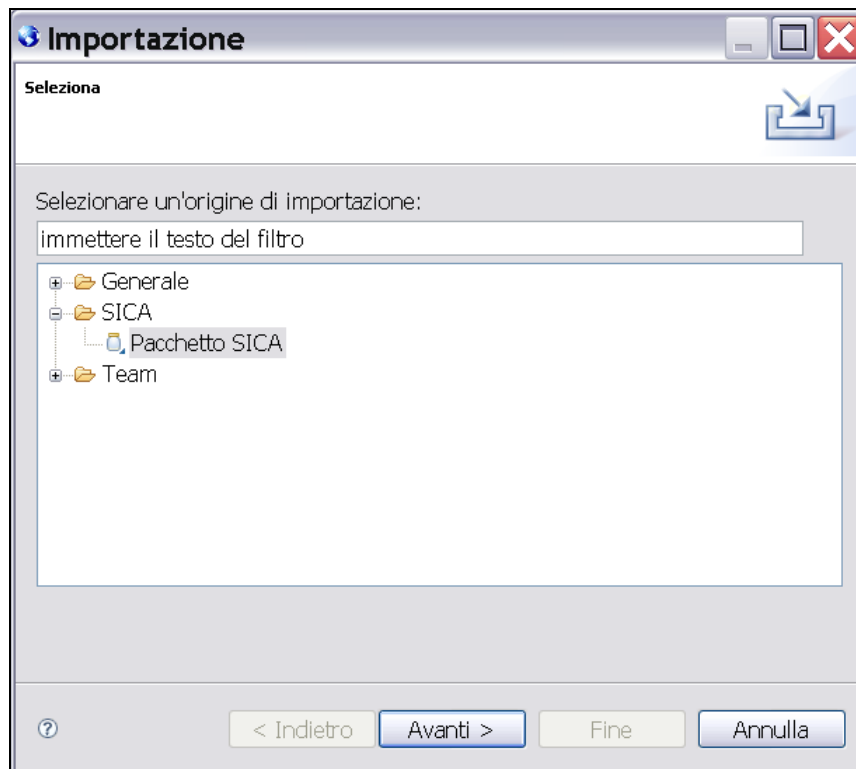


Figura 27 - Import di un file compresso

Nella pagina seguente l'utente seleziona dal filesystem il file compresso da caricare e indica il nome dell'accordo da creare nel Client.

L'interfaccia avverte l'utente se esiste un accordo già esistente con quel nome.



Figura 28 - Import di un file compresso

Quando il nome assegnato è univoco, può essere completato il processo premendo il bottone *Fine*.

Al completamento del processo di Import, il nuovo accordo viene creato nel workspace del Client SICA, con il nome assegnato.

3.9. Creazione e Modifica di un Accordo di Servizio Parte Specifica

Attività prerequisita alla creazione di un Accordo di Servizio Parte Specifica è il caricamento nell'Esplora Progetti del relativo accordo Parte Comune.

Per creare un Accordo di Servizio Parte Specifica selezionare il pulsante in alto *File - Nuovo - Accordo di Servizio*. Si apre il primo pannello del wizard.

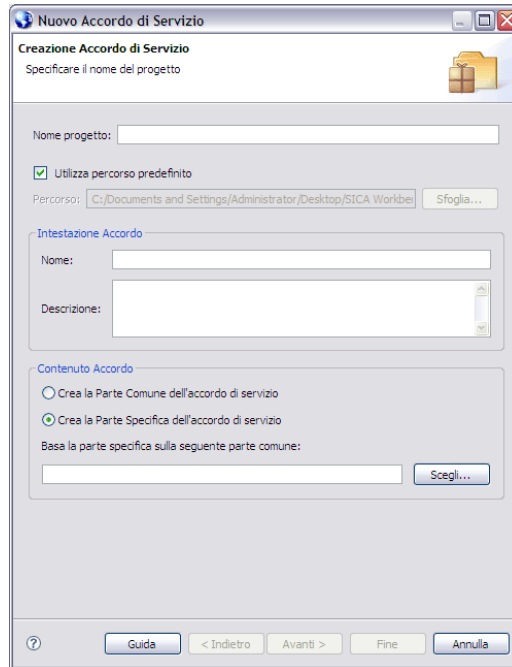


Figura 29 - Creazione Accordo di Servizio Parte Specifica

Inserire nel campo “*Nome progetto*” il nome che si vuole assegnare al progetto, selezionare la destinazione in cui si vuole inserire il progetto, riempire i campi “*Nome*” e “*Descrizione*” dell’accordo”. Nella sezione “*Contenuto Accordo*” selezionare la voce “*Crea la Parte Specifica dell’accordo di servizio*”.

Il pulsante “*Scegli...*” si abilita. Fare click sul pulsante “*Scegli...*”. Si apre una nuova finestra in cui è possibile selezionare la parte comune dell’accordo di servizio. Fare click sul pulsante OK.

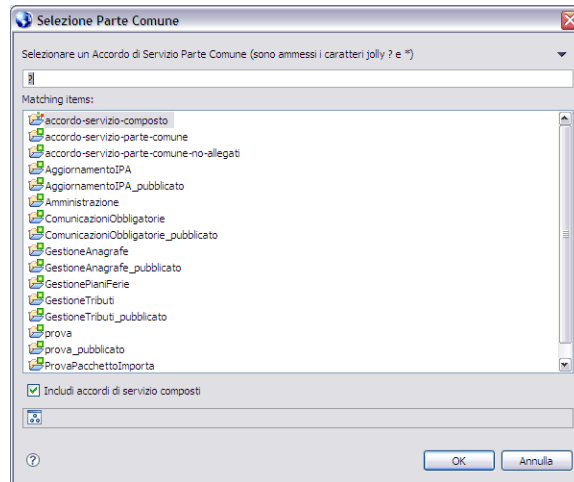


Figura 30 - Creazione di un Accordo di Servizio Parte Specifica

La finestra si chiude e si ritorna al pannello precedente. Il campo relativo alla parte comune su cui basare la parte specifica è valorizzato. Fare click sul pulsante “Avanti”.

Si apre un pannello in cui è possibile definire le *Specifiche di Interfaccia* (Porti di Accesso) della parte specifica dell’accordo.

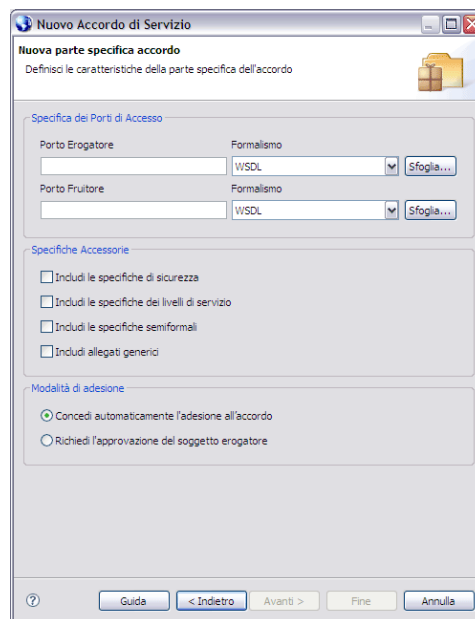


Figura 31 - Creazione Accordo di Servizio Parte Specifica

Utilizzando i pulsanti “Sfoggia...” selezionare dal file system i file relativi ai *Porti di Accesso* (porto erogatore e porto fruitore).

Selezionarie nella sezione “*Specifiche Accessorie*” le specifiche che si vogliono includere e, nella sezione “*Modalità di adesione*”, indicare se si vuole concedere automaticamente l’adesione all’accordo o se invece si vuole richiedere l’approvazione del soggetto erogatore. Fare click sul pulsante “Avanti”.

Si apre un pannello in cui è possibile definire le *Specifiche Accessorie* della parte specifica dell’accordo.

Durante tutta la creazione dell’accordo di servizio è possibile richiamare la guida in linea cliccando sul pulsante “Guida” o sull’icona con il punto interrogativo o ancora premendo il tasto F1.

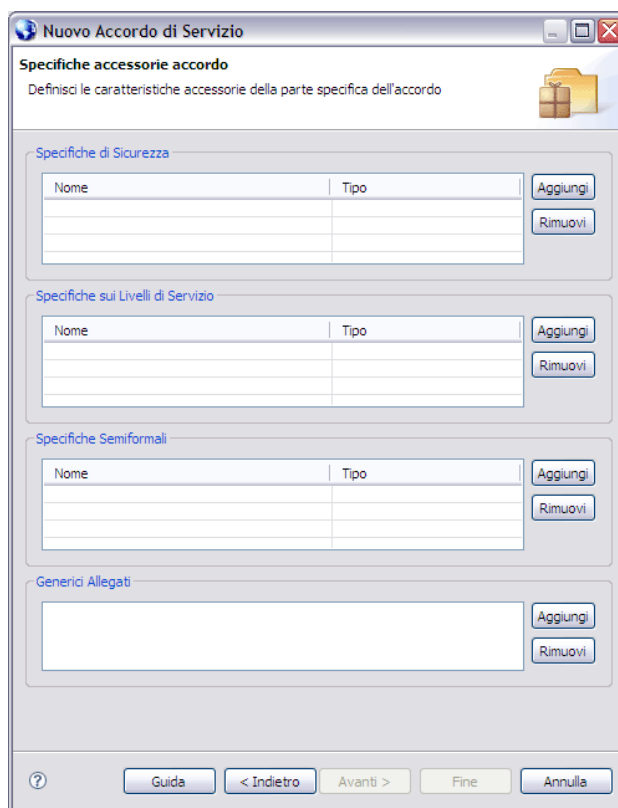


Figura 32 - Creazione di un Accordo di Servizio Parte Specifica

Ciascuna delle quattro sezioni presenti in pagina è abilitata soltanto se selezionata nella schermata precedente.

Nelle sezioni abilitate, utilizzando il pulsante “*Aggiungi*” è possibile selezionare dal file system i file che si vogliono inserire nell’accordo. La colonna “*Tipo*”, quando presente, rende possibile la selezione del tipo di file inserito.

Selezionando un file inserito e facendo click sul pulsante “*Rimuovi*” è possibile rimuovere il file selezionato. Fare click sul pulsante “*Fine*”.

Il wizard si chiude e si ritorna alla vista di Esplora Progetti, dove il nuovo accordo di servizio parte specifica è stato creato.

Al centro viene visualizzato il contenuto dell’accordo. Il tab “*Panoramica*” mostra le informazioni generali inserite.

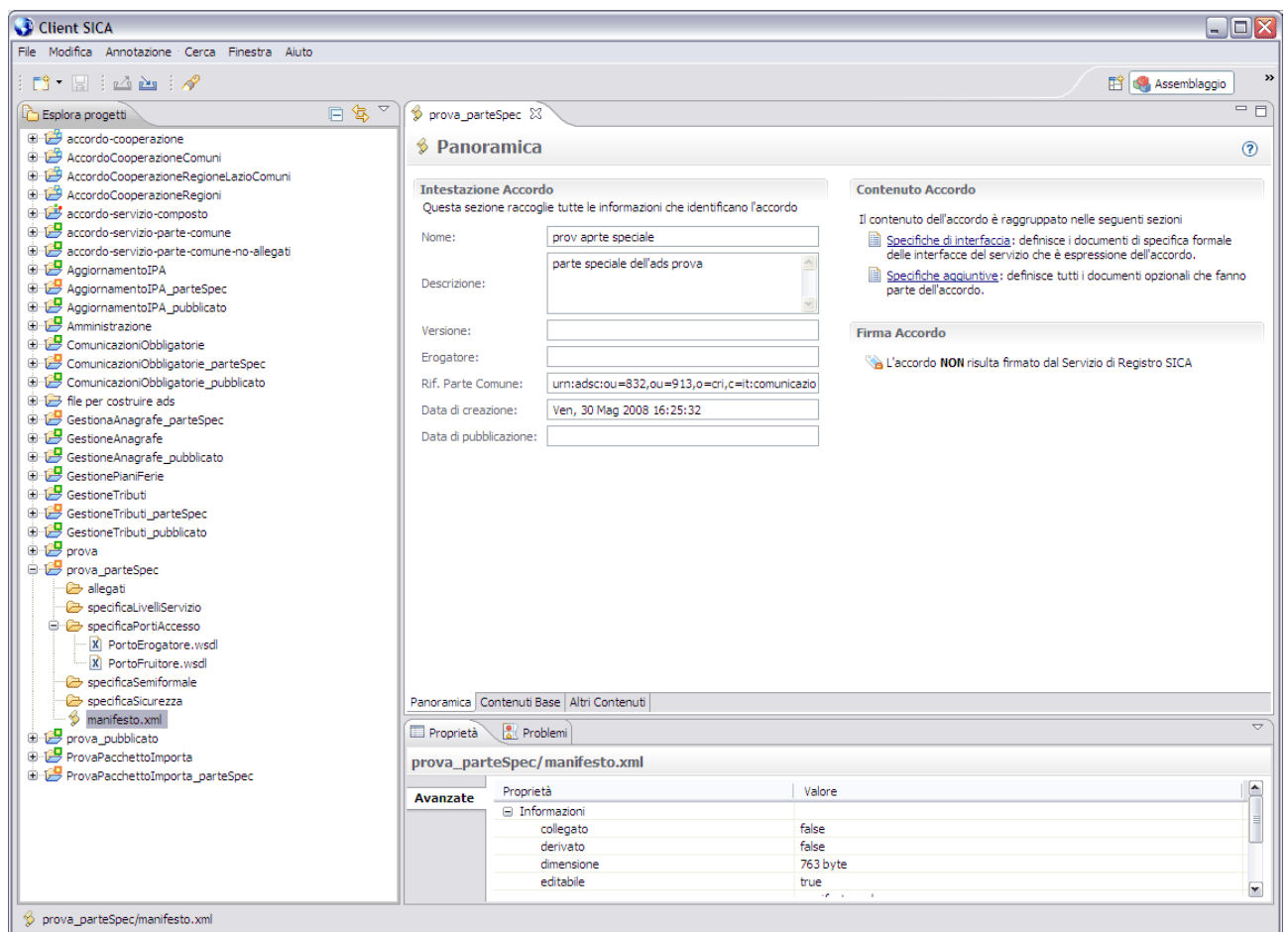


Figura 33 - Risultato della Creazione di un Accordo di Servizio Parte Specifica

Utilizzando i tab “Contenuti Base” e “Altri Contenuti” è possibile visualizzare tutti i dati inseriti in fase di creazione dell’accordo.

Per modificare un accordo di Servizio Parte Specifica precedentemente creato è necessario utilizzare le funzionalità presenti nei tab “Contenuti Base” e “Altri Contenuti”.

Nel tab “Contenuti Base” è possibile modificare i dati relativi alla specifica dei porti d’accesso, alle specifiche semiformali, ai generici allegati e alle modalità di adesione.

Nel caso in cui si vogliono modificare i dati relativi alla specifica dei porti, si possono utilizzare i pulsanti “Cerca” presenti nella sezione relativa per selezionare dal file system i file che si vogliono modificare.

All’interno dello stesso tab, nella sezione “Specifiche Semiformali” e “Generici Allegati” si possono utilizzare i pulsanti “Aggiungi” e “Rimuovi” per eliminare i file inseriti o per inserirne di nuovi.

Le modalità di adesione possono essere modificate utilizzando le casella di selezione presenti nella sezione “Modalità di Adesione”.

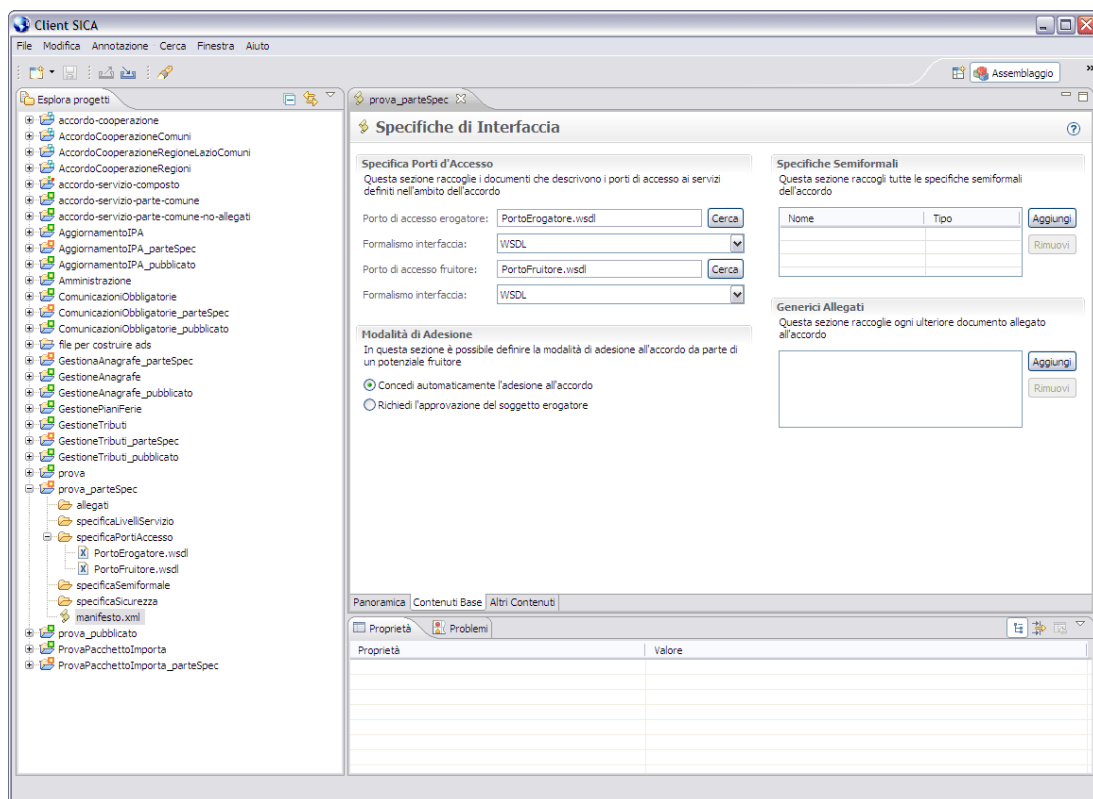


Figura 34 - Modifica di un Accordo di Servizio Parte Specifica

Nel tab “Altri Contenuti” utilizzando i pulsanti “Aggiungi” si possono selezionare dal file system i file che si vogliono inserire. Selezionando un file inserito e facendo click sul pulsante “Rimuovi” è possibile rimuovere il file selezionato.

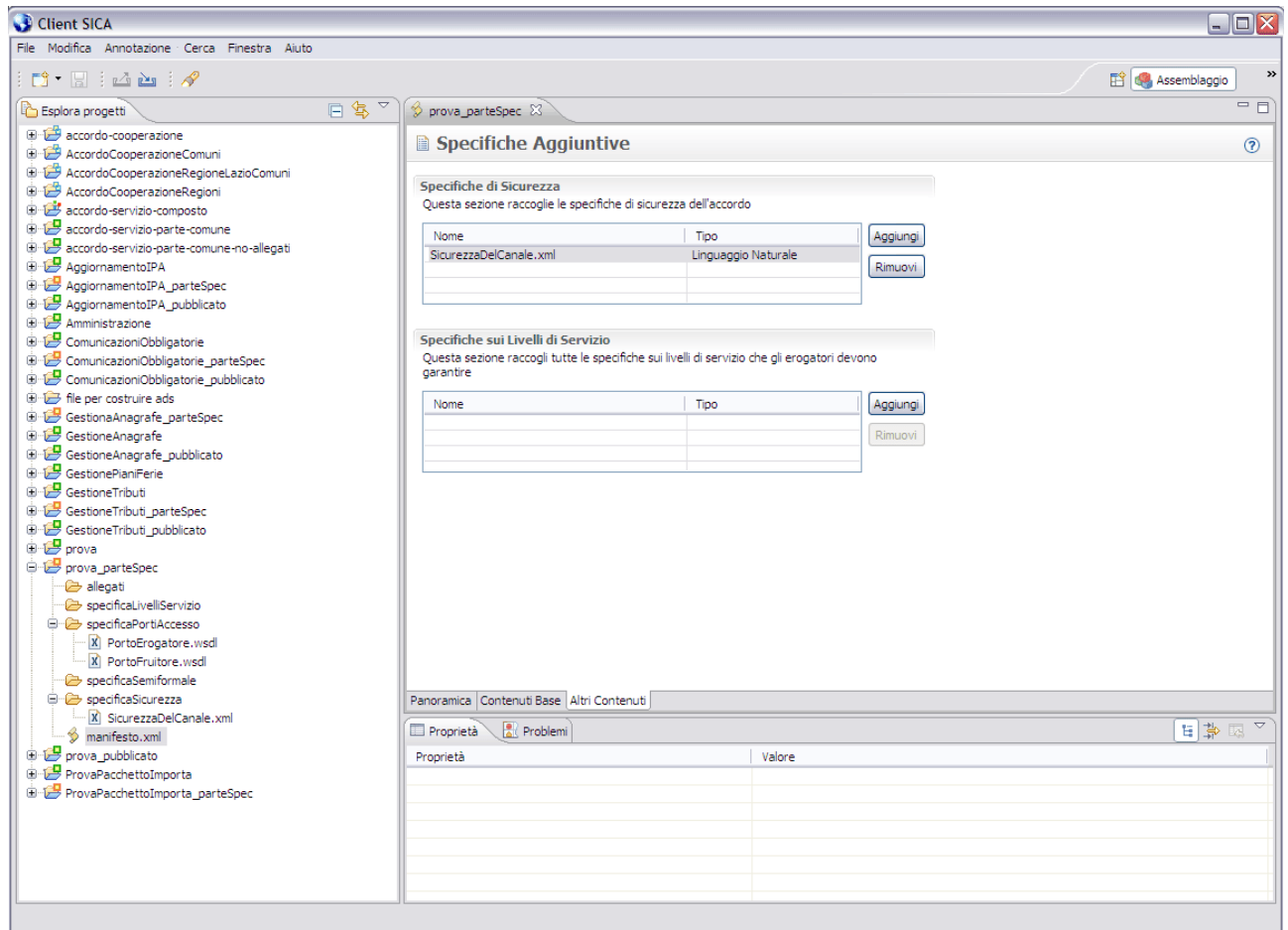


Figura 35 - Modifica di un Accordo di Servizio Parte Specifica

Le funzionalità di copia ed eliminazione di un Accordo di Servizio Parte Specifica, e di creazione (export) o caricamento (import) del file compresso relativo sono analoghe a quelle descritte in precedenza per l'Accordo di Servizio Parte Comune.

3.10. Creazione e Modifica di un Accordo di Cooperazione

Per creare un Accordo di Cooperazione selezionare il pulsante in alto *File - Nuovo -Accordo di Cooperazione*. Si apre il primo pannello del wizard.

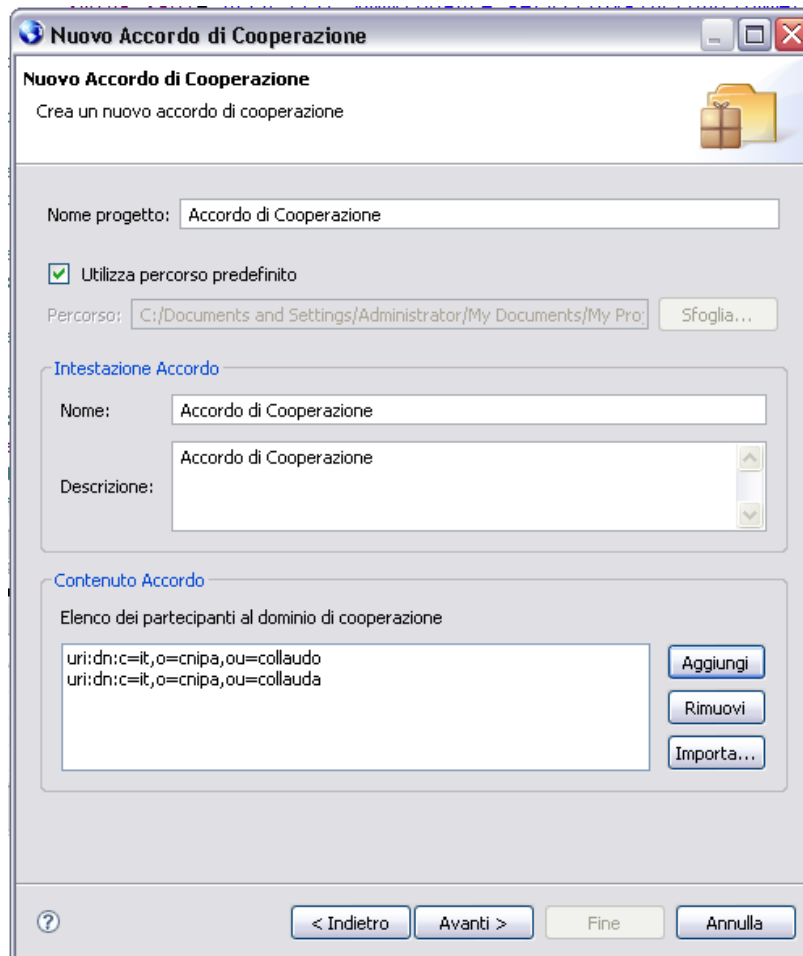


Figura 36 - Creazione Accordo di Cooperazione

Inserire nel campo “*Nome progetto*” il nome che si vuole assegnare al progetto, selezionare la destinazione in cui si vuole inserire il progetto, riempire i campi “*Nome*” e “*Descrizione*” dell’accordo”. Nella sezione “*Contenuto Accordo*” inserire l’elenco dei partecipanti al dominio di cooperazione: utilizzando il bottone *Aggiungi* è possibile inserire una URI di un Soggetto Organizzativo partecipante; utilizzando il bottone *Rimuovi* è possibile rimuovere un’entrata dalla lista. Utilizzando il bottone *Importa*, è possibile selezionare un file XML dove sono state esportati i Soggetti Organizzativi partecipanti al dominio di cooperazione

Fare click sul pulsante “Avanti”.

Si apre un pannello in cui è possibile definire le *Specifiche di Interfaccia* (Porti di Accesso) della parte specifica dell’accordo.

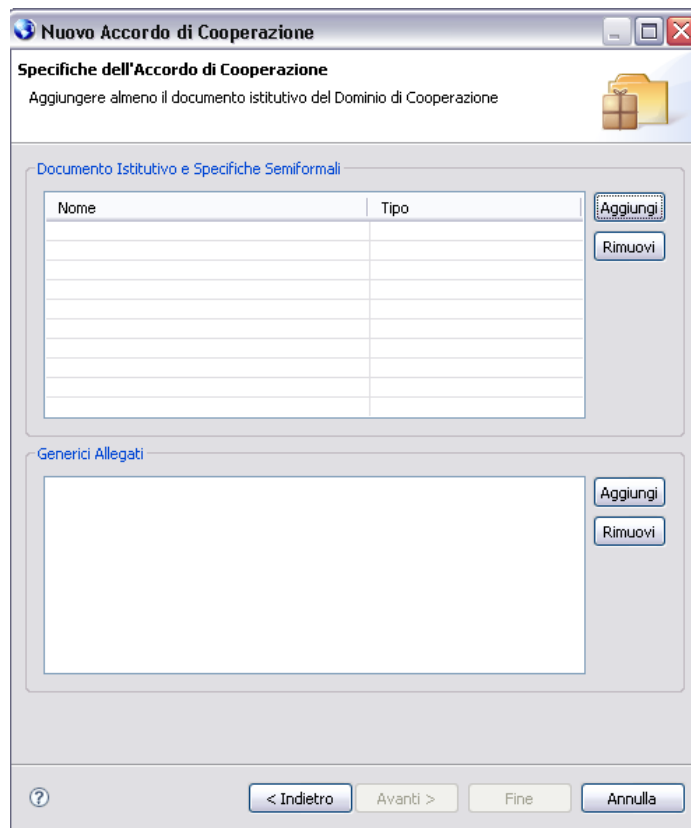


Figura 37 - Creazione Accordo di Cooperazione

Nelle sezioni abilitate, utilizzando il pulsante “*Aggiungi*” è possibile selezionare dal file system i file che si vogliono inserire nell’accordo. La colonna “*Tipo*”, quando presente, rende possibile la selezione del tipo di file inserito.

Selezionando un file inserito e facendo click sul pulsante “*Rimuovi*” è possibile rimuovere il file selezionato.

Fare click sul pulsante “*Fine*”.

Il wizard si chiude e si ritorna alla vista di Esplora Progetti, dove il nuovo accordo di cooperazione è stato creato.

Al centro viene visualizzato il contenuto dell’accordo. Il tab “*Panoramica*” mostra le informazioni generali inserite.

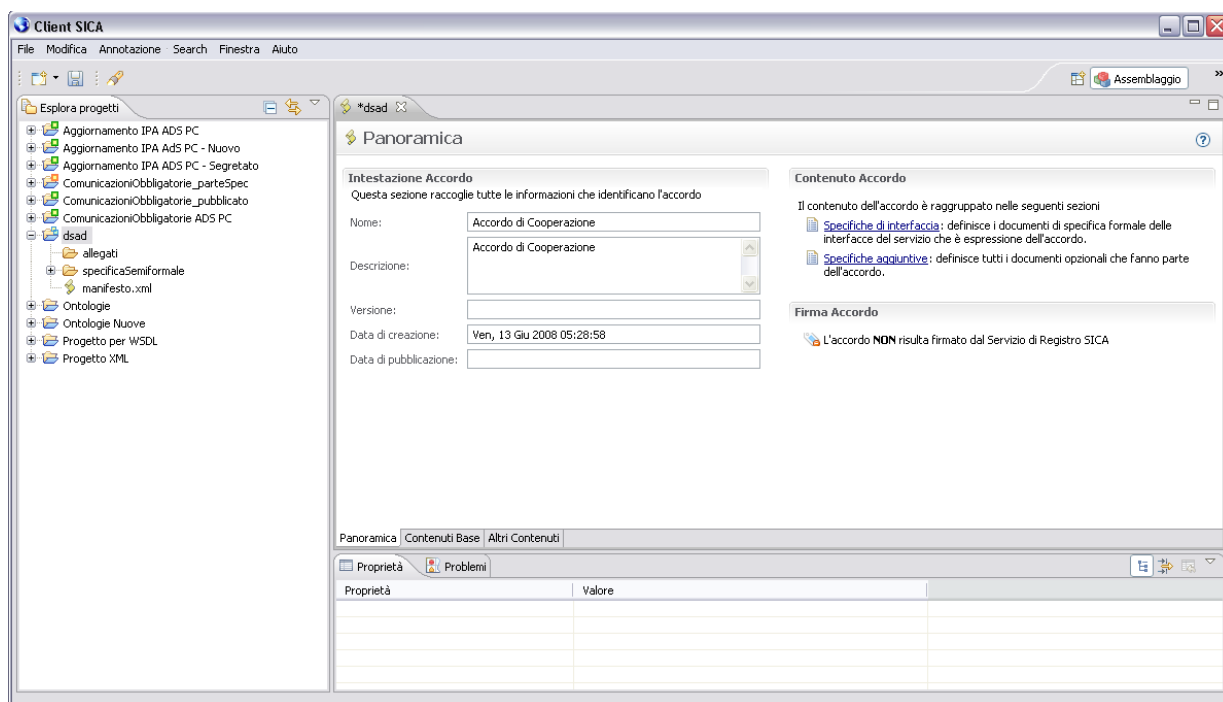


Figura 38 - Risultato della Creazione di un Accordo di Cooperazione

Utilizzando i tab “Contenuti Base” è possibile visualizzare tutti i dati inseriti in fase di creazione dell’accordo.

Per modificare un accordo di cooperazione precedentemente creato è necessario utilizzare le funzionalità presenti nei tab “*Contenuti Base*”

Nel tab “Contenuti Base” è possibile modificare i dati relativi al dominio di cooperazione, alle specifiche semiformali e agli allegati.

Le funzionalità di copia ed eliminazione di un Accordo di Cooperazione, e di creazione (export) o caricamento (import) del file compresso relativo sono analoghe a quelle descritte in precedenza per l’Accordo di Servizio Parte Comune.

3.11. Creazione e Modifica di un Accordo di Servizio Composto

Per la creazione di un Accordo di Servizio Composto occorre avere scaricato dal Registro SICA Generale ed importato nel Client SICA:

- gli Accordi di Servizio Parte Specifica relativi alla descrizione dei servizi componenti

- l'Accordo di Cooperazione a cui l'Accordo di Servizio Composto si riferisce.

Per creare un Accordo di Servizio Composto selezionare il pulsante in alto *File - Nuovo - Accordo di Servizio Composto*. Si apre il primo pannello del wizard.

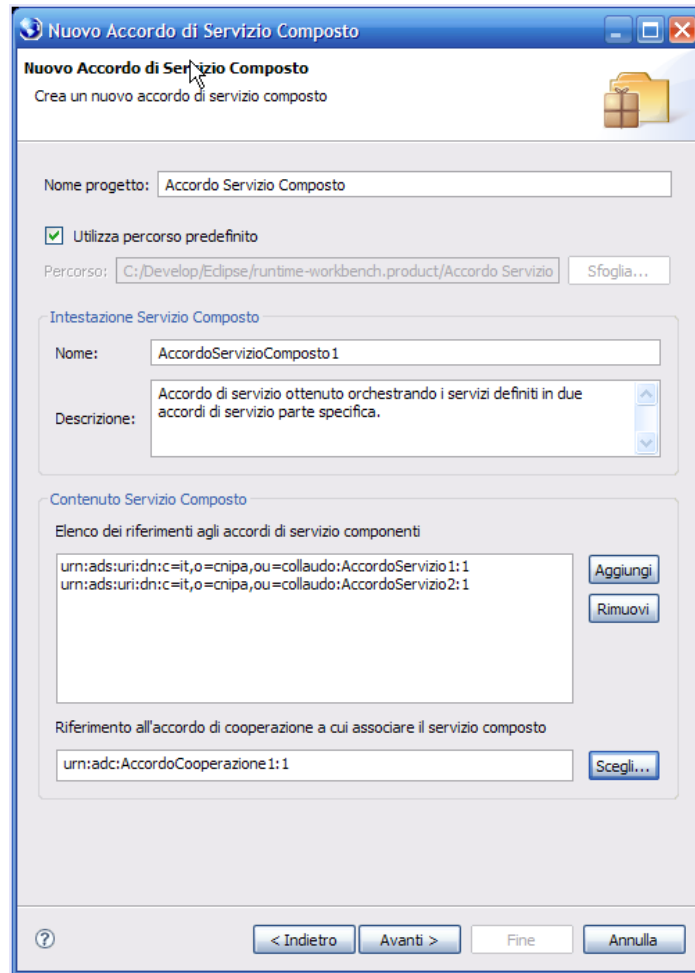


Figura 39 - Creazione di un Accordo di Servizio Composto

Inserire nel campo “*Nome progetto*” il nome che si vuole assegnare al progetto, selezionare la destinazione in cui si vuole inserire il progetto, riempire i campi “*Nome*” e “*Descrizione*” dell’accordo”.

Nella sezione “*Contenuto Servizio Composto*” utilizzare i bottoni *Aggiungi/Rimuovi* per selezionare i servizi componenti dalla lista degli accordi di servizio disponibili.

Selezionare quindi l'Accordo di Cooperazione associato all'Accordo di Servizio Composto.

Fare click sul pulsante “Avanti”. Si apre un pannello in cui è possibile definire le *Specifiche di Interfaccia* dell’accordo, e nelle *Specifiche di Coordinamento*, il documento di orchestrazione in BPEL. Fare click sul pulsante “Avanti”.

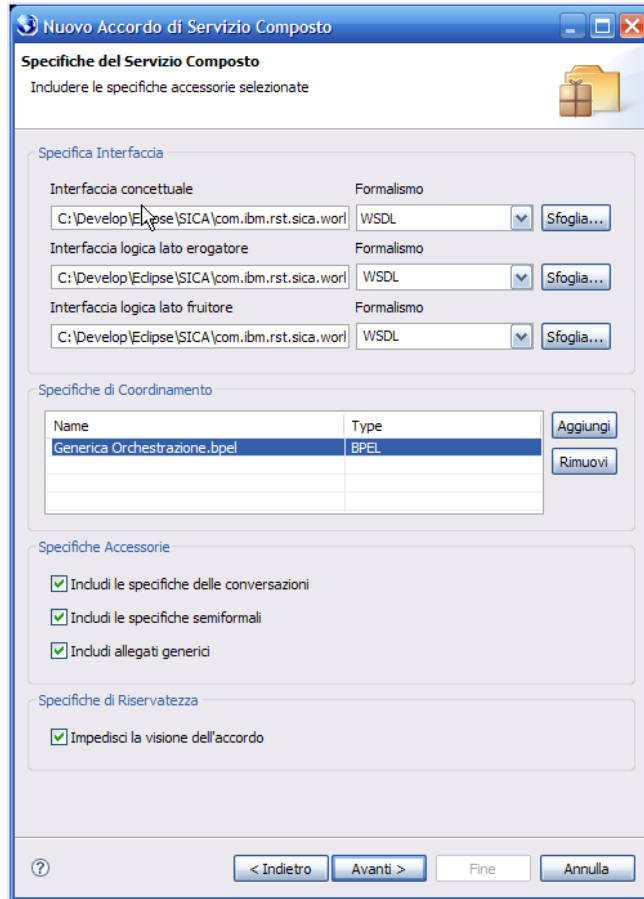


Figura 40 - Creazione di un Accordo di Servizio Composto

Si apre la terza pagina delle Specifiche Accessorie, del tutto analoga a quella descritta nella Creazione di un Accordo di Servizio Parte Comune.

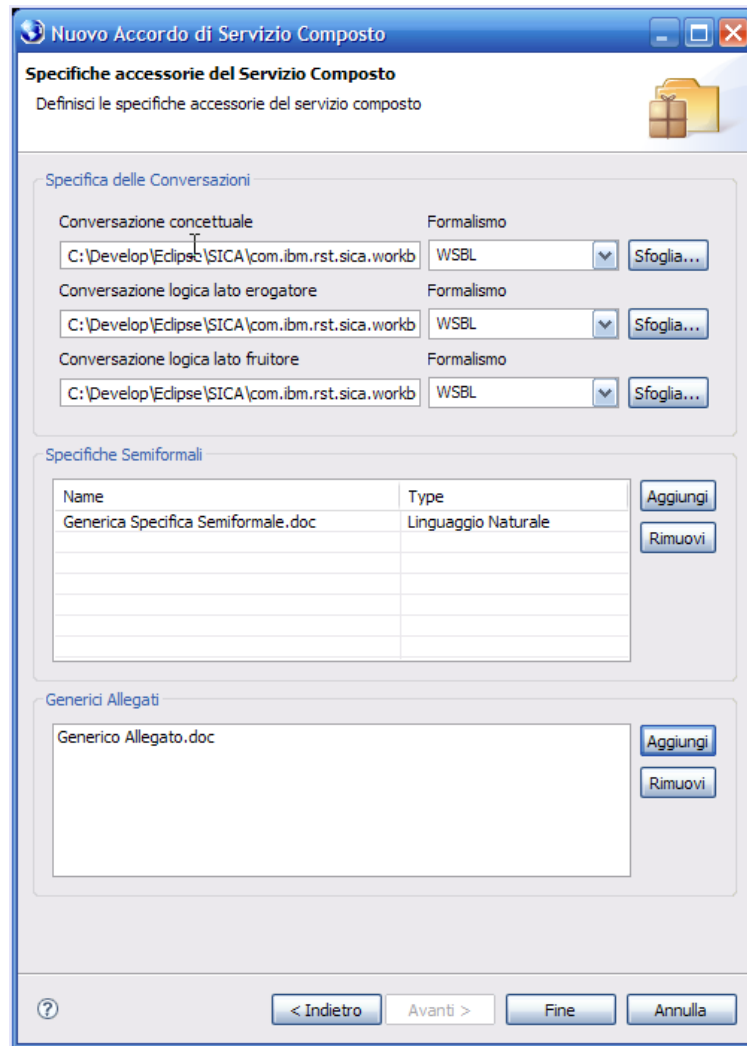


Figura 41 - Creazione di un Accordo di Servizio Composto

Le funzionalità di copia ed eliminazione di un Accordo di Servizio Composto, e di creazione (export) o caricamento (import) del file compresso relativo sono analoghe a quelle descritte in precedenza per l'Accordo di Servizio Parte Comune.